



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 640

DATA: 07/10/2013

A P P U N T I

STUDENTE: Sandrone

MATERIA: Termodinamica e Trasmissione del Calore + Eserc.+ Temi
Prof. Giaretto

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

PSICROMETRIA

ARIA UMIDA: aria secca + vapor d'acqua

È una miscela ideale di gas ideali:

• aria secca $\bar{M}_a = 28.967 \text{ kg/kmol}$

$R_a = 287.0 \text{ J/(kg kmol)}$

• vapore d'acqua $\bar{M}_v = 18.016 \text{ kg/kmol}$

$R_v = 461.5 \text{ J/(kg kmol)}$

UMIDITÀ SPECIFICA (X)

$$X = \frac{M_v}{M_a} = \frac{P_v}{P_a} = 0.622 \cdot \frac{P_v}{P_a}$$

M_v = massa di vap

M_a = " " aria secca

} cont. nel V di aria umida considerato

$$P_a = \frac{M_a}{V}$$

$$P_v = \frac{M_v}{V}$$

$$\Rightarrow \frac{P_a}{P_v} = \frac{M_a}{M_v}$$

$$P = P_a + P_v$$

$$\Rightarrow X = 0.622 \frac{P_v}{P - P_v}$$

GRADO di SATURAZIONE (Ψ)

$$\Psi = \frac{X}{X_s} \approx \frac{P_v}{P_s}$$

X_s = umid. spec. in cond. di saturat

Temp. di rugiada

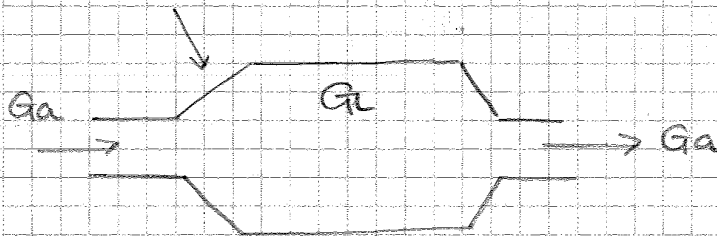
È la T a cui si porta la miscela una volta raggi. la cond. di saturat. attraversando un processo isobaro, a umidità spec. costante ($x = \text{cost}$)

Temp. di saturat. adiabatica

È la T dell'acqua che, evaporando in una corrente di aria umida, porta la miscela in cond. di saturat. alla stessa T

Det. a partire dallo stato in. dell'aria

Sup. adiab.



Bilancio di massa $G_L = G_a (x_2 - x_1)$

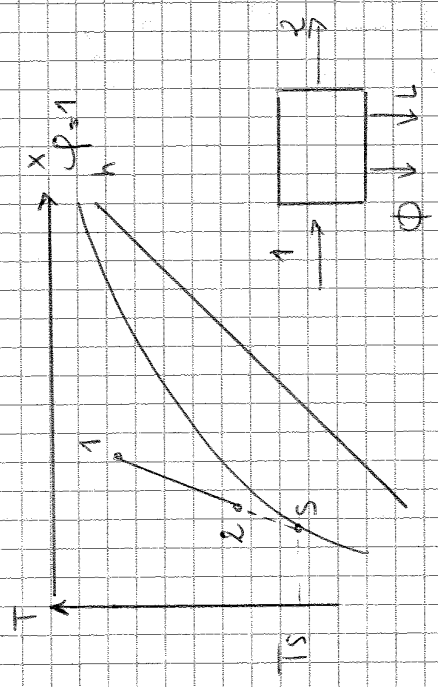
Bilancio di en : $G_a h_1 + G_a (x_2 - x_1) h_L = G_a h_2$

$x_s \equiv x_2$ $h_s \equiv h_2$

$h_L = \frac{G_a h_s - G_a h_1}{G_a x_s - x_1}$

\Rightarrow $h_L = \frac{h_s - h_1}{x_s - x_1}$

RAFFREDDAM con DEUMIDIFICAZ.

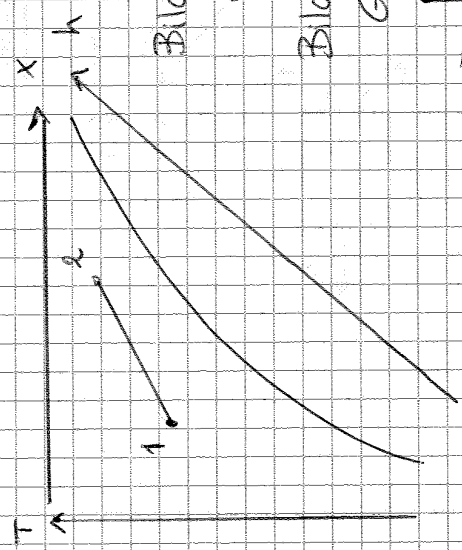


Bilancio di massa : $\begin{cases} G_{a,1} = G_{a,2} = G_a \\ G_a(X_1 - X_2) = G_L \end{cases}$

Bilancio di en : $\phi = G_a(h_2 - h_1) + G_L h_L < 0$
 $\phi - G_a(h_2 - h_1) < 0 \quad (T_2 < T_1)$

Fattore di by-pass : $f_{bp} = \frac{h_2 - h_S}{h_1 - h_2}$

UMIDIFICAZIONE (inlet di acqua vap)

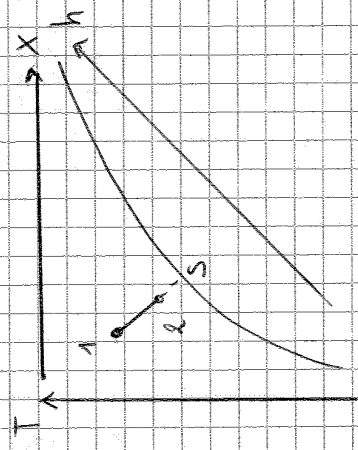


Bilancio massa
 $G_a(X_2 - X_1) = G_v$

Bilancio entalpico
 $G_a(h_2 - h_1) = G_v h_v$

$\Rightarrow \frac{h_2 - h_1}{X_2 - X_1} = \frac{\Delta h}{\Delta X} = h_v$

Inlet di acqua liquida

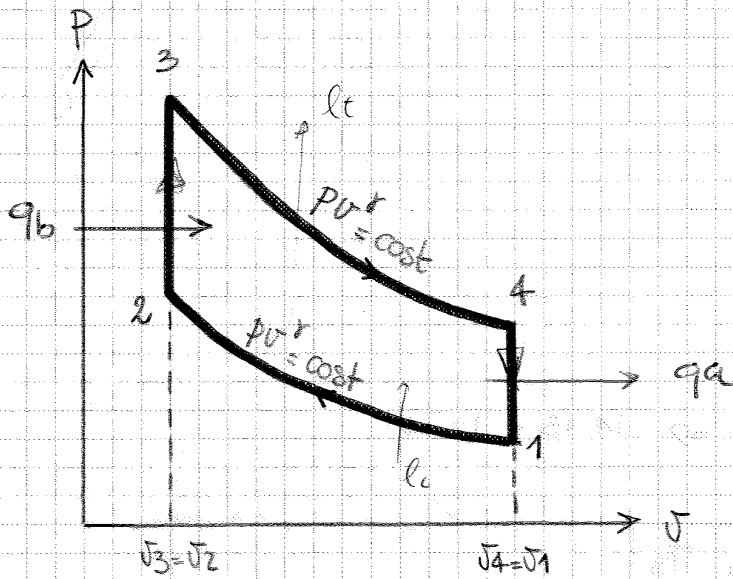


$G_a(X_2 - X_1) = G_L$
 $G_a(h_2 - h_1) = G_L h_L$

$\frac{h_2 - h_1}{X_2 - X_1} = \frac{\Delta h}{\Delta X} = h_L$

$f_{bp} = \frac{X_2 - X_1}{X_S - X_1}$

CICLO OTTO



2 ADIABATICHE
2 ISOCORE

$$\eta = 1 - \frac{|q_a|}{|q_b|} = 1 - \frac{c_v(T_4 - T_1)}{c_v(T_3 - T_2)}$$

$$\eta = 1 - \frac{T_4}{T_2} \frac{\left(\frac{T_4}{T_1} - 1\right)}{\left(\frac{T_3}{T_2} - 1\right)}$$

• 1-2 Adiab. rev $\rightarrow p v^\gamma = \text{cost} \Rightarrow T v^{\gamma-1} = \text{cost}$

$$T_1 v_1^{\gamma-1} = T_2 v_2^{\gamma-1}$$

$$T_2 = T_1 \left(\frac{v_1}{v_2}\right)^{\gamma-1}$$

$$T_2 = T_1 \chi v^{\gamma-1}$$

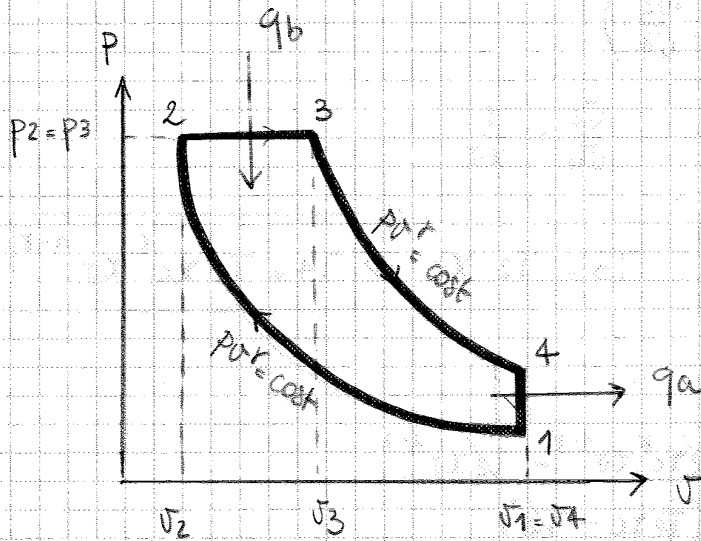
$$\Rightarrow \frac{T_1}{T_2} = \chi v^{1-\gamma}$$

$\chi v =$ RAPPORTO VOLUMETRICO

$$\chi v = \frac{v_1}{v_2} = \frac{v_4}{v_3}$$

$$\chi v = \left(\frac{T_1}{T_2}\right)^{\frac{1}{1-\gamma}}$$

CICLO DIESEL



2 ADIAB. REV.

1 ISOCORA

1 ISOBARA

Calore fornito (q_b)
in modo isobaro

$$\eta = 1 - \frac{|q_a|}{|q_b|} = 1 - \frac{C_V (T_4 - T_1)}{C_P (T_3 - T_2)}$$

$$\gamma = \frac{C_P}{C_V}$$

$$\Rightarrow \eta = 1 - \frac{(T_4 - T_1)}{\gamma (T_3 - T_2)}$$

$$\chi_V = \frac{v_1}{v_2} = \frac{v_4}{v_2}$$

χ_C = RAPP. VOLUMETRICO di
COMBUSTIONE

$$\chi_C = \frac{v_3}{v_2}$$

• 1-2 $T v^{\gamma-1} = \text{cost}$

$$T_1 v_1^{\gamma-1} = T_2 v_2^{\gamma-1}$$

$$T_1 = T_2 \left(\frac{v_2}{v_1} \right)^{\gamma-1} = T_2 (\chi_V)^{1-\gamma} \Rightarrow$$

$$T_1 = T_2 (\chi_V)^{1-\gamma}$$

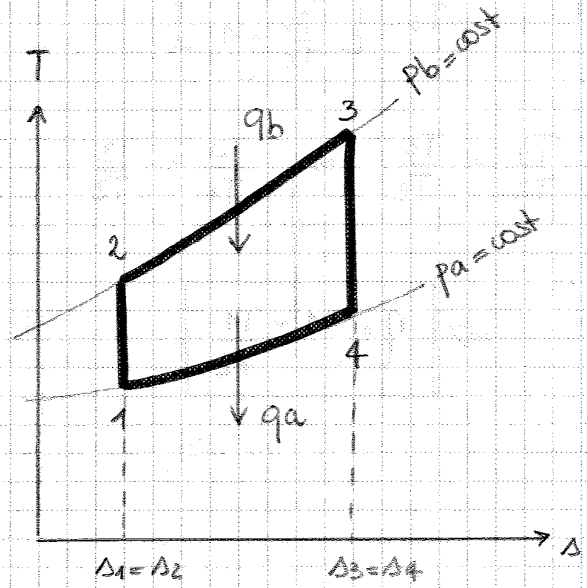
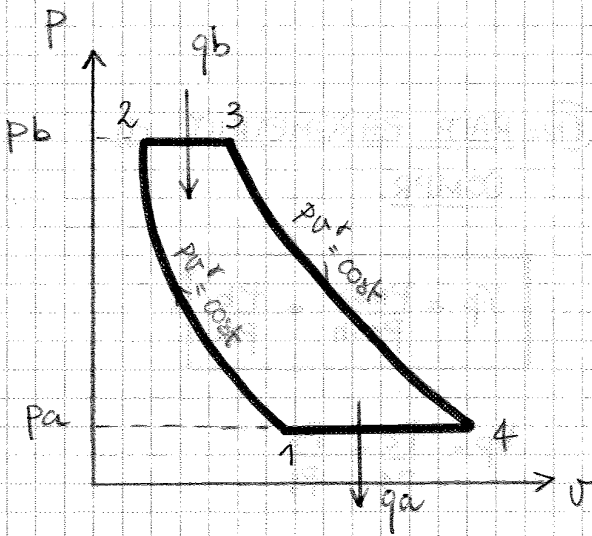
• 2-3 Isobara $\rightarrow p = \text{cost}$

$$p v = RT$$

$$\frac{RT_2}{v_2} = \frac{RT_3}{v_3} \Rightarrow T_3 = T_2 \frac{v_3}{v_2} \Rightarrow$$

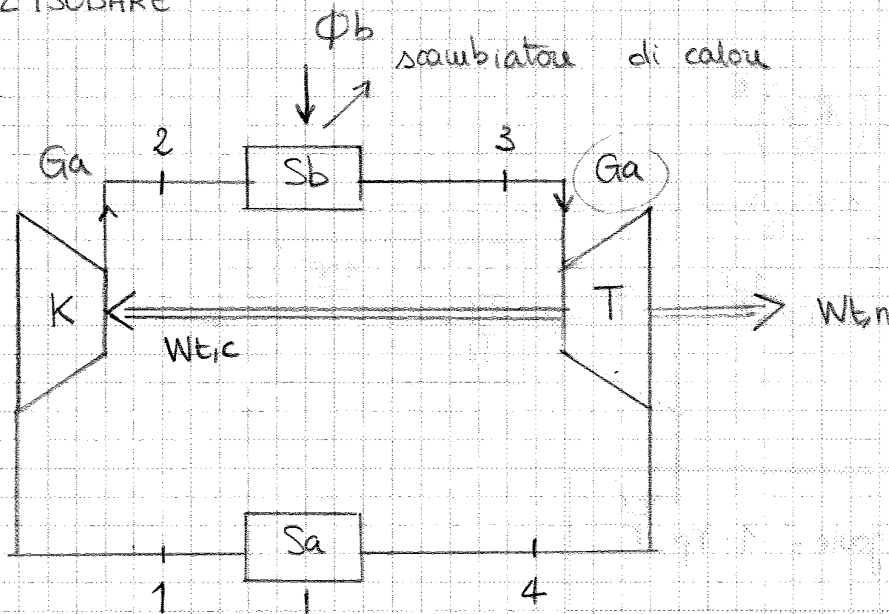
$$T_3 = T_2 \chi_C$$

CICLO BRAYTON-JOULE



2 ISOENTROPICHE

2 ISOBARE



Φ_a (quantità di calore non conv. in lavoro che viene ceduta all'esterno)

$$W_{t,n} = G_a \cdot h_{t,n}$$

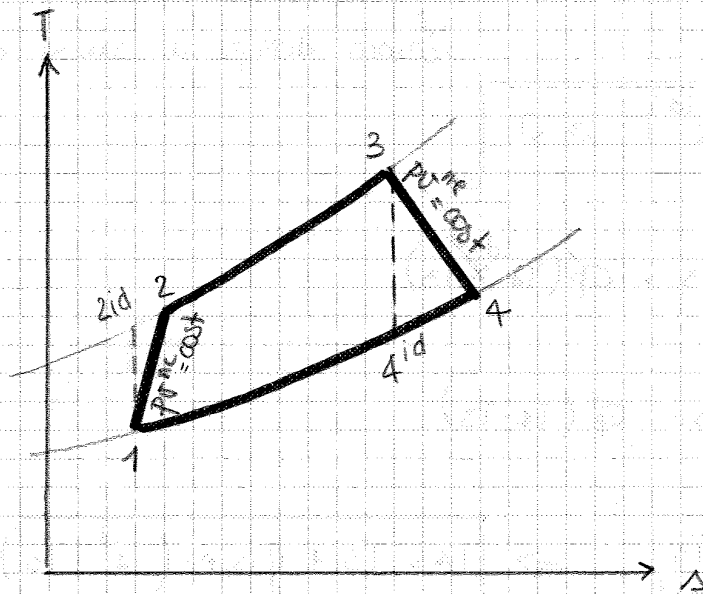
$$\Phi_b = G_a q_b$$

$$\Phi_a = G_a q_a$$

$$G_a \left[\frac{Kg}{s} \right], \quad q \left[\frac{KJ}{Kg} \right]$$

$$\eta = 1 - \frac{|q_a|}{|q_b|} = 1 - \frac{c_p (T_4 - T_1)}{c_p (T_3 - T_2)}$$

Effetto delle irreversibilità negli scambi di en. meccanica



Se c'è attrito, le trasf. che avvengono nel compri. e nella turbina non sono più isentropiche, ma a entropia crescente.

$$\eta_{is,c} = \frac{p_{t,c}^{id}}{p_{t,c}}$$

$$\eta_{is,e} = \frac{p_{t,e}}{p_{t,e}^{id}}$$

↳ RENDIMENTI ISOENTROPICI di
COMP. / ESPANS.

$$0 < \eta_{is} < 1$$

• $q - p_{t,c}^{id} = h_2^{id} - h_1 = c_p (T_2^{id} - T_1)$
(trasf. adiab.)

$$q - p_{t,c} = h_2 - h_1 = c_p (T_2 - T_1)$$

$$\Rightarrow \eta_{is,c} = \frac{T_2^{id} - T_1}{T_2 - T_1}$$

$$\Rightarrow T_2 = T_1 + \frac{T_2^{id} - T_1}{\eta_{is,c}}$$

Temp. alla fine della compri. risp. al caso ideale

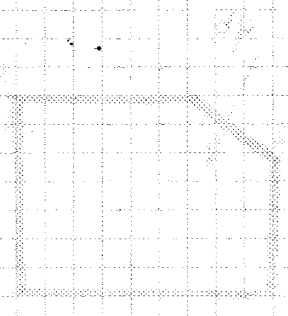
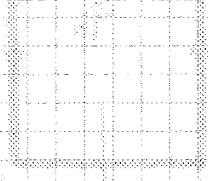
Le aree sottese a p_0^{nc} e $p_0^{ne} = \text{cost}$ sono rispettivamente:

① $q_c = C_c(T_2 - T_1) \rightarrow$ l'aumento anomalo della T (x irrevers.) fa espandere la sost. mentre io la sto comprimendo.

\hookrightarrow LAVORO PERSO PER CONTRO-RECUPERO

② $q_e = C_e(T_4 - T_3) \rightarrow$ espans. della sost. x aumento di T mentre io la sto espandendo

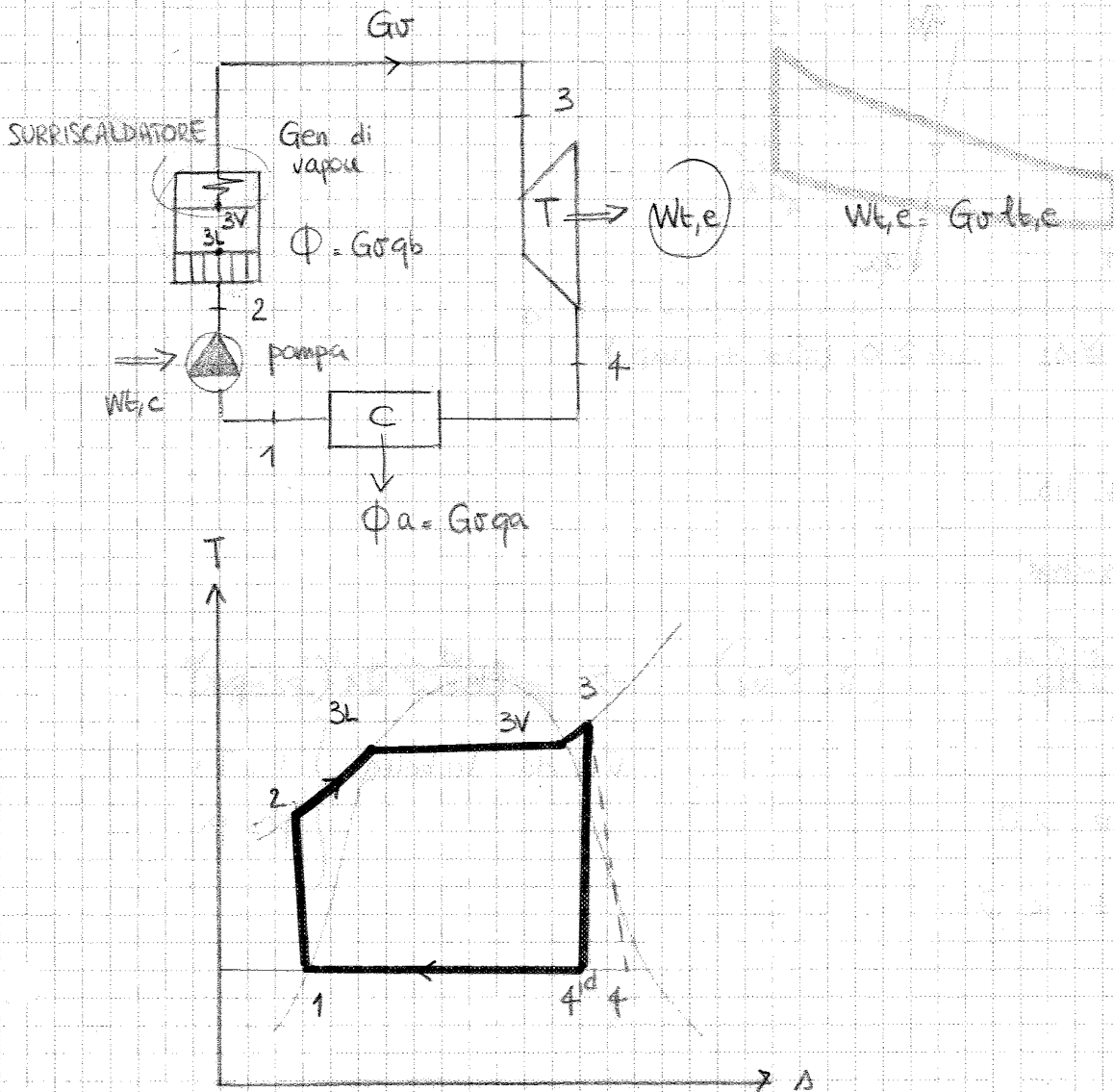
\hookrightarrow LAVORO DI RECUPERO



$$\eta_{\text{Rankine}} = 1 - \frac{|q_a|}{|q_b|} = \frac{(\Delta 4 - \Delta 1) T_a}{(\Delta 3 - \Delta 2) T_b}$$

CICLO RANKINE - HIRN (a vapore surriscaldato)

La diff. con il ciclo Rankine sta nel fatto che il gen. di vapore produce vapore surriscaldato anziché saturo secco → nel generatore stesso del suo ulteriore sc. di scambio termico (SURRISCALDATORE)



CICLI INVERSI

$$\varepsilon = \frac{Q_0}{|L|}$$

Q_0 = calore sottratto
 $|L|$ = lavoro comp. speso

(CICLO FRIGORIFERO)

$$\varepsilon' = \frac{|Q_1|}{|L|}$$

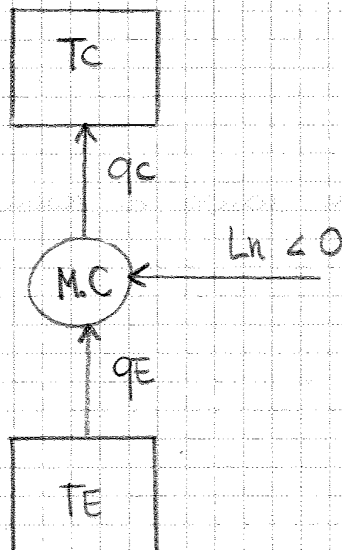
$|Q_1|$ = quantità di calore ceduta
 al serbatoio tecnico

(CICLO A POMPA DI CALORE)

↳ cede calore a un sistema utilizzatore
 a T più elevata

$$\varepsilon' = \varepsilon + 1$$

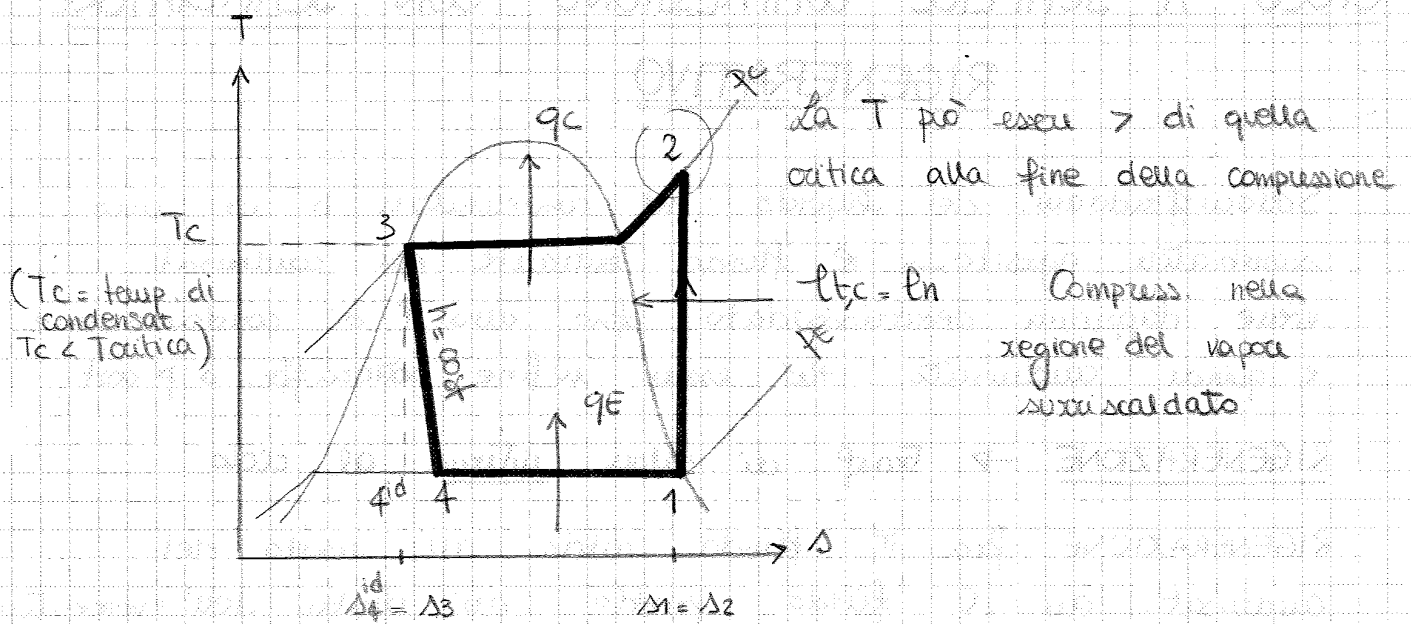
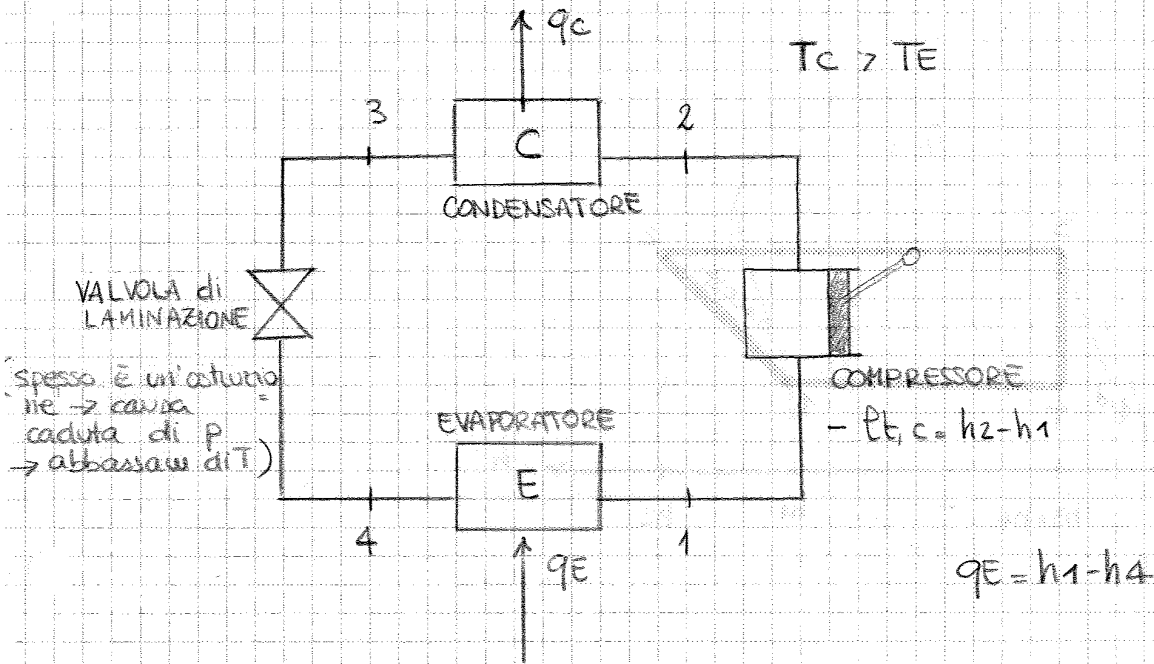
CICLO INVERSO DI CARNOT



$$T_c > T_e$$

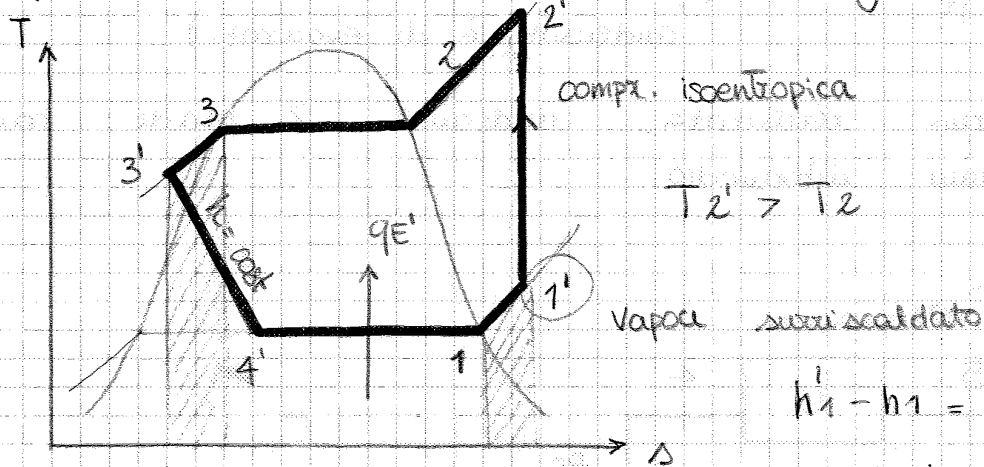
Attraverso la fornitura di
 lavoro netto si trasferisce en.
 tecnica da ambiente a bassa T
 (T_e) ad un posto a temperatura
 $T_c > T_e$

CICLO INVERSO A SEMPLICE COMPRESS. DI VAPORE



$$COP_f = \frac{q_e}{|t_{t,c}|} = \frac{h_1 - h_4}{h_2 - h_1}$$

Talvolta il salto a f.e. del liquido viene realizzato a spese del surriscaldamento di vapore all'uscita del compressore, in uno scambiatore di calore rigenerativo



comp. isentropica

$$T_{2'} > T_2$$

Vapori surriscaldati

$$h_1 - h_1' = |q_R|$$

$$h_3 - h_3' = |q_R|$$

SR adiabatico

Bilancio su SR:

q_R = calore di rigenerat. attraverso lo scambiatore

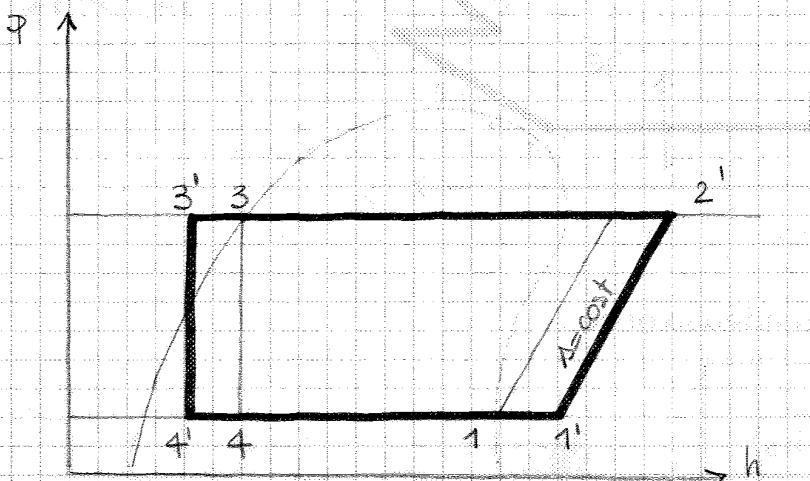
$$G_f (h_1 + h_3) = G_f' (h_1' + h_3')$$

G_f = portata in entrata / uscita dallo scambiatore

$$q_{E'} = h_1 - h_4' > q_E$$

$$q_{E'} > q_E$$

! Aumenta q_E ma mai è certo che sia aumentata l'efficienza (resta più o meno la stessa, ma con prestazioni in termini di quantità prelevate all'evap. superiori)



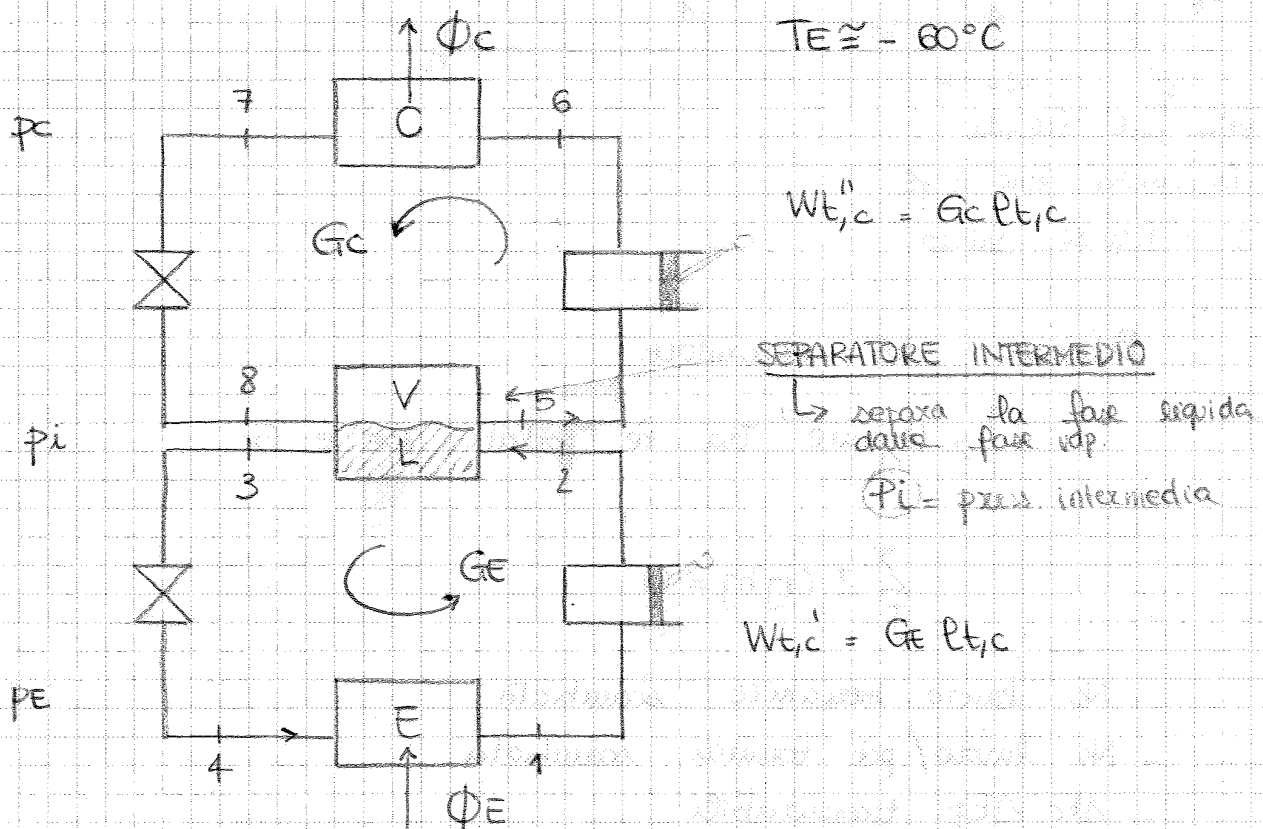
$$-l_{t,c} = h_2' - h_1'$$

I.R. = INTERREFRIGERAZIONE → raffreddare opportunamente il vapore x raggiungere l'inizio della 2^a compressione a una T ragionevole

Se entra aria nell'evap. l'effetto frigorifero si annulla (→ blocco del funzionamento). PE non deve essere al di sotto della paub.

Se invece fluisce fluido frig. dall'evap. non ci sarebbe blocco del funzionamento, ma solo diminuit. dell'efficienza.

CICLO A DOPPIA COMPRESSIONE E DOPPIA LAMINAZIONE DI VAPORE



Ragioniamo in termini di FLUSSI TERMICI (e non quantità specifiche) → perché circolano portate ≠ di fluido al cond. e all'evap.

$$\frac{G_E}{G_C} < 1 \rightarrow \text{all'evap. circola meno portata}$$

$$\text{COP}_f = \frac{\Phi_E}{W_{t,c'} + W_{t,c''}}$$

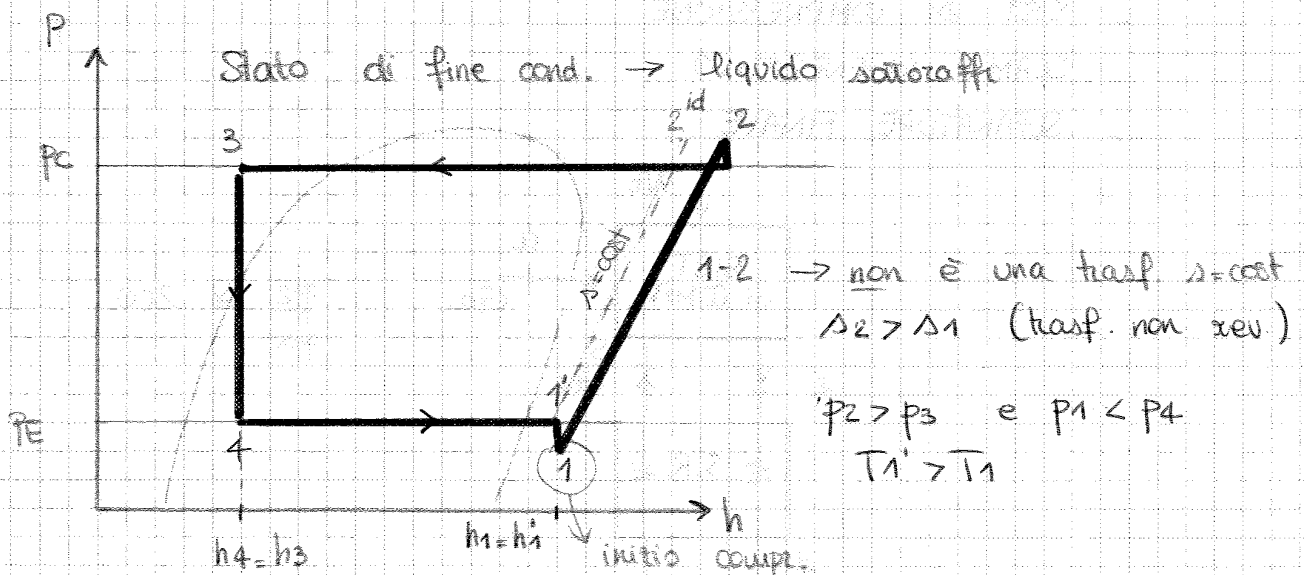
$$\text{COP}_f = \frac{G_E (h_1 - h_4)}{G_E (h_2 - h_1) + G_C (h_6 - h_5)} = \frac{h_1 - h_4}{(h_2 - h_1) + \frac{h_2 - h_3}{h_5 - h_8} (h_6 - h_5)}$$

Effetto delle irreversibilità

Se la comp. non è più rev. un spost. verso dx (valori di entalpia crescenti)

- Le trasf. idealm. isobare del fluido refrigerante nel cond. e nell'evap. sono sogg. a perdita di carico \rightarrow la p a fine trasform. sarà $<$ di quella iniziale

- Le trasf. di comp. adiabatica non saranno più isentropiche, ma ci sarà un aumento di entropia di irreversibilità



p_4, T_4 = press. e temp. di evap.

IE fluido x attravers. l'evap. dissipa en. meccanica
 \rightarrow caduta di p

IE comp. lavora tra 1 e 2 \rightarrow rapp. di comp. + elevato
 (ie. p_{max} aumentata) \rightarrow le comp. deve vincere le cadute di p

- Il sist. di compr. comprime il gas nelle cond. ambiente fino a una cond. con T prossima a quella amb. con elevata p .
- Gas raffreddato in uno scambiatore rigenerativo (cedendo calore al gas a p prossima a quella atm. di ritorno al compr.)
Stato 3 \rightarrow la cond. raggiunta dal gas in p all'uscita dello scamb. deve essere / da dar luogo a vapore saturo secco (laminar. adiab. 3-4 fino a una p prossima a quella atmosfer.)
- Separatore finale \rightarrow separa la fase liquida dalle fase vap. saturo secco (che viene inviata nello scamb. rigenerativo)

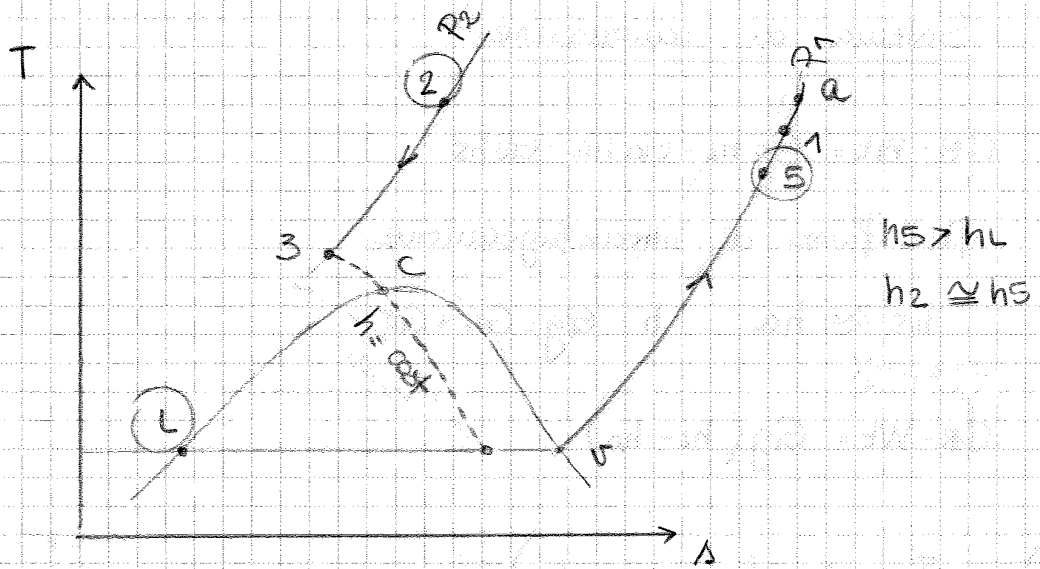
$$G_g = \text{quantità di gas compresso} = G_0 + G_a$$

Di tutta la portata che comprimo solo una quantità piccola è liquefatta

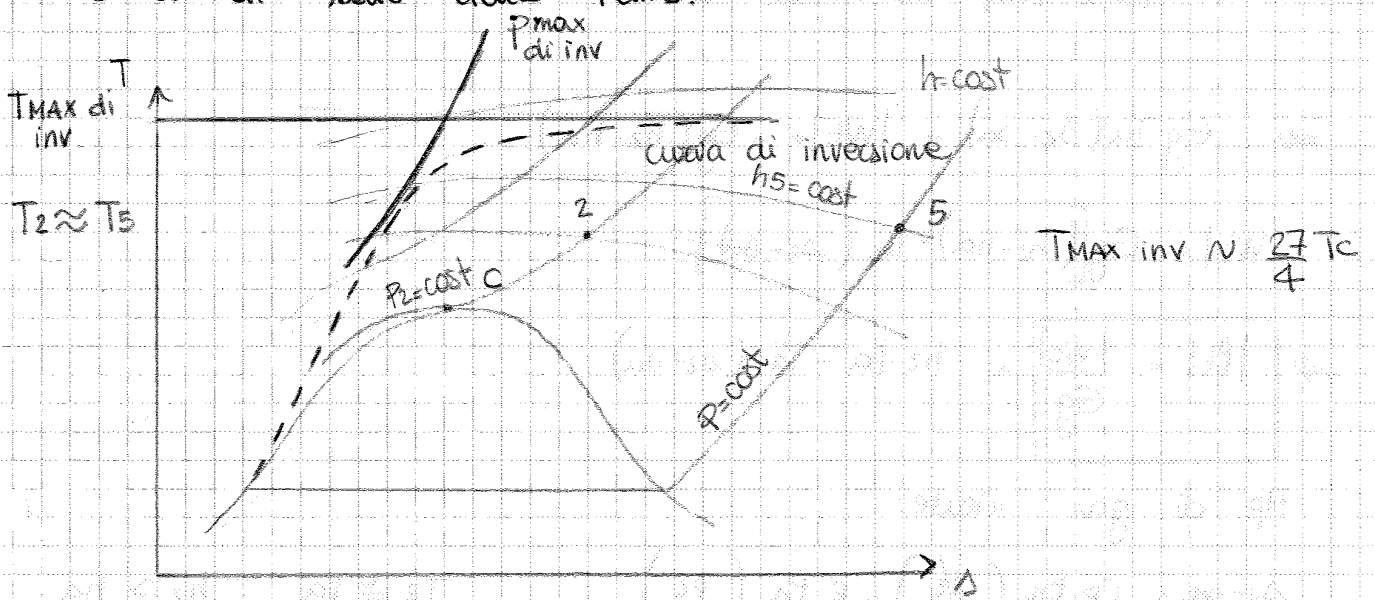
$$E_L = \frac{G_L}{G_g}$$

$E_L =$ EFFICIENZA di LIQUEFAZ.

Sist. di compr. \rightarrow costit. da un compr. a n stadi con interore frigoriferati intermedi e raff. finale



Non è poss. usare un semplice processo Linde x la liquefazione di un gas criogenico la cui T_{MAX} di inv. è al di sotto delle T_{amb} .



CONDUZIONE TERMICA

$$\Phi = A (T_1 - T_2) \cdot C$$

$$C = \frac{\lambda}{\Delta} = \text{CONDUITTANZA TERMICA} \left[\frac{W}{m^2 K} \right]$$

spessore

$$\lambda = \text{CONDUCEBILITÀ} \left[\frac{W}{m K} \right]$$

$$\varphi = \frac{\Phi}{A} \left[\frac{W}{m^2} \right] = \text{FLUSSO SPECIFICO}$$

$$R = \frac{1}{C} \left[\frac{m^2 K}{W} \right] = \text{RESIST. SPECIFICA}$$

$$R = \frac{1}{A \cdot C} \left[\frac{K}{W} \right] = \text{RESIST. TOT.}$$

$$\varphi_n = - \lambda_n \frac{\partial T}{\partial n}$$

POSTULATO di FOURIER

- λ_n = conducibilità termica nella dir. normale alla sup. isoterma
- $\frac{\partial T}{\partial n}$ = grad. di T

Caso ISOTROPO:

$$\vec{\varphi} = - \lambda \nabla(T)$$

$$= - \lambda \left[\left(\frac{\partial T}{\partial x} \right) \vec{i} + \left(\frac{\partial T}{\partial y} \right) \vec{j} + \left(\frac{\partial T}{\partial z} \right) \vec{k} \right]$$

Caso ANISOTROPO

$$\{\varphi\} = - [\lambda] \{ \nabla(T) \}$$

TENSORE della
CONDUCEBILITÀ TERMICA

$$\varphi = - \left(\lambda_{xx} \frac{\partial T}{\partial x} \vec{i} + \lambda_{yy} \frac{\partial T}{\partial y} \vec{j} + \lambda_{zz} \frac{\partial T}{\partial z} \vec{k} \right)$$

Condizioni al contorno

- I TIPO $\Rightarrow T_s = f(x, y, z, t)$
 \hookrightarrow temp. imposta sulle sp. S

- II TIPO $\Rightarrow \left(\frac{\partial T}{\partial n}\right)_s = g(x, y, z, t)$
 \hookrightarrow grad. termico imposto su S

$\left(\frac{\partial T}{\partial n}\right)_s = 0 \Rightarrow$ adiabaticità

- III TIPO $\Rightarrow \varphi_n = -\lambda \left(\frac{\partial T}{\partial n}\right)_s = h(x, y, z, t)$
 \hookrightarrow flusso termico imposto su S

$-\lambda \left(\frac{\partial T}{\partial n}\right)_s = \alpha (T_s - T_f)$

$\alpha =$ coeff. di convet. termica

$$\textcircled{1} \quad \varphi = \alpha_i (T_i - T_1) \quad \Rightarrow \quad \varphi \frac{1}{\alpha_i} = T_i - T_1$$

$$\textcircled{2} \quad \varphi = \frac{\lambda}{\Delta} (T_1 - T_2) \quad \Rightarrow \quad \varphi \frac{\Delta}{\lambda} = T_1 - T_2$$

$$\textcircled{3} \quad \varphi = \alpha_e (T_2 - T_e) \quad \Rightarrow \quad \varphi \frac{1}{\alpha_e} = T_2 - T_e$$

$$\left(\frac{1}{\alpha_i} + \frac{\Delta}{\lambda} + \frac{1}{\alpha_e} \right) \varphi = T_i - T_e$$

$$\boxed{\varphi = \frac{T_i - T_e}{\frac{1}{\alpha_i} + \frac{\Delta}{\lambda} + \frac{1}{\alpha_e}} = K (T_i - T_e)}$$

$$K = \left(\frac{1}{\alpha_i} + \frac{\Delta}{\lambda} + \frac{1}{\alpha_e} \right)^{-1} = \text{TRASMITTANZA TERMICA} \quad \left[\frac{W}{m^2 K} \right]$$

STRATO CILINDRICO, STAZIONARIO, H=0

$$\nabla^2(T) = 0$$

$$\nabla^2(T) = \frac{\partial T}{\partial r^2} + \frac{1}{r} \frac{dT}{dr}$$

$$u = r \frac{dT}{dr}$$

$$u = B = \text{cost}$$

$$\frac{dT}{dr} = \frac{B}{r}$$

$$\Rightarrow \boxed{T = C + B \ln(r)}$$

• I TIPO

$$r = r_1 \Rightarrow T = T_1$$

$$T_1 = C + B \ln(r_1)$$

$$C = T_1 - B \ln(r_1)$$

$$r = r_2 \Rightarrow T = T_2$$

$$T_2 = C + B \ln(r_2)$$

$$T_2 - T_1 = B (\ln(r_2) - \ln(r_1))$$

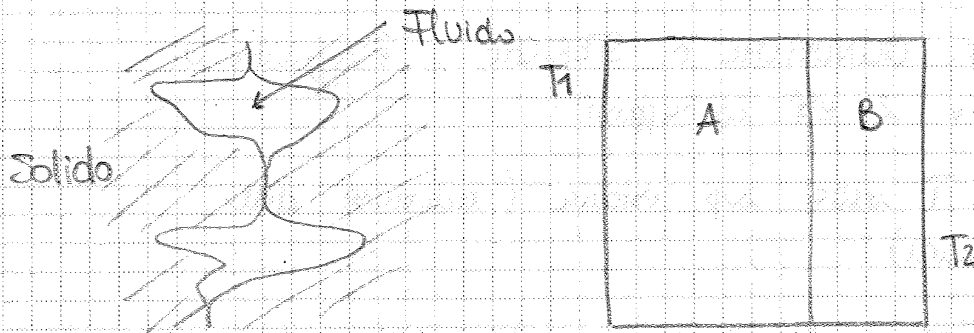
$$\boxed{B = \frac{T_2 - T_1}{\ln(r_2/r_1)}}$$

$$\boxed{\varphi = -\lambda \frac{dT}{dr} = \frac{T_1 - T_2}{\frac{r}{\lambda} \ln(r_2/r_1)}}$$

$r_1 \leq r \leq r_2 \Rightarrow$ raggio della
 sup. alla quale il flusso è
 riferito

$$\varphi S_1 r_1 = \varphi S_2 r_2$$

Resistenza termica di contatto



S = sup. di separat. tra i 2 materiali

$$S = S_c + S_f$$

• S_c = sup. di cont. tra i materiali A e B

• S_f = sup. a cont. con il fluido racchiuso nelle cavità

$$R_A = \frac{g/2}{\lambda_A} \quad ; \quad R_B = \frac{g/2}{\lambda_B}$$

- Flusso conduttivo attraverso i solidi efferivano a contatto

$$\phi_c = \frac{S_c (T_A - T_B)}{g/2 \left(\frac{1}{\lambda_A} + \frac{1}{\lambda_B} \right)}$$

- Flusso conduttivo attraverso il fluido interstiziale

$$R_F = \frac{g}{\lambda_F} \quad \Rightarrow \quad \phi_F = \frac{S_f (T_A - T_B)}{g/\lambda_F}$$

\Rightarrow Il flusso tot. che attraversa la regione di interfaccia (def. hanno la resist. termica di cont. R_{ct})

$$\phi = \frac{S (T_A - T_B)}{R_{ct}} \quad \phi = \phi_c + \phi_f$$

$$\frac{S (T_A - T_B)}{R_{ct}} = \frac{S_c (T_A - T_B)}{g/2 \left(\frac{1}{\lambda_A} + \frac{1}{\lambda_B} \right)} + \frac{S_f (T_A - T_B)}{g/\lambda_F}$$

$$\Rightarrow R_{ct} = \frac{g}{2 \frac{S_c}{S} \left(\frac{\lambda_A \lambda_B}{\lambda_A + \lambda_B} \right) + \frac{S_f}{S} \lambda_F}$$

- Se il raggio esterno dello stato cilindrico è \geq di r_c ($r_2 > r_c$), per qualunque spessore dello stato aggiunto, φ_L diminuisce.
- Se invece $r_2 < r_c$, aggiungendo uno stato di materiale il flusso di spacco aumenta sino al raggiungimento del raggio critico.

$$\left(\frac{d\Phi_{\text{cond},x}}{dx} \right) dx + \alpha ds [T(x) - T_f] = 0$$

$$\underline{T(x) = T_f - \theta(x)} \rightarrow \text{eccesso di temperatura}$$

$$\Rightarrow \frac{d\Phi_{\text{cond},x}}{dx} + \alpha \frac{ds}{dx} \theta(x) = 0$$

T_f cost. in x :

$$\frac{dT(x)}{dx} = \frac{d\theta(x)}{dx}$$

Flusso conduttivo nella gen. posit. x : Postulato di Fourier

$$\Phi_{\text{cond},x} = -\lambda A(x) \frac{d\theta(x)}{dx}$$

$$\Rightarrow \frac{d}{dx} \left[-\lambda A(x) \frac{d\theta(x)}{dx} \right] + \alpha \frac{ds(x)}{dx} \theta(x) = 0$$

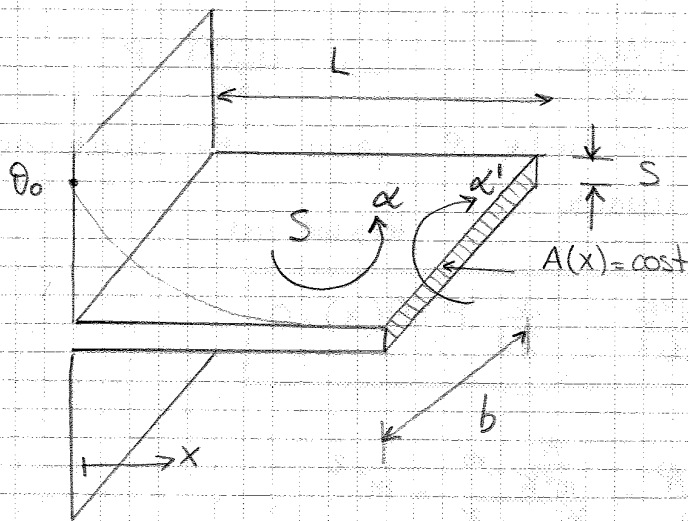
Sviluppo deriv. rispetto a x

$$-\lambda \frac{dA(x)}{dx} \frac{d\theta(x)}{dx} - \lambda A(x) \frac{d^2\theta(x)}{dx^2} + \alpha \frac{ds(x)}{dx} \theta(x) = 0$$

Divido per $-\lambda A(x)$

$$\Rightarrow \boxed{\frac{d^2\theta}{dx^2} + \frac{1}{A} \frac{dA}{dx} \frac{d\theta}{dx} - \frac{\alpha}{\lambda A} \frac{ds}{dx} \theta(x) = 0}$$

Eq. gen. x il caso stazionario, valida
 a un'alea a set. trasv. A variabile
 con la dist. x



$$\theta_0 = T_0 - T_f$$

$$A = b \cdot s \quad P = 2(b+s)$$

$$S = P \cdot L \quad (+A) \text{ se voglio tenere conto anche della dispersione sulla estremità della ala}$$

$$\frac{d^2 \theta}{dx^2} - \beta^2 \theta = 0$$

$$\beta = \sqrt{\frac{\alpha P}{2A}}$$

→ individua l'estinzione della T nella dir. x

Dall' integr. generale

$$\theta(x) = B e^{-\beta x} + C e^{+\beta x}$$

B, C dalle cond. al contorno

$$x=0 \Rightarrow \theta = \theta_0 \text{ (I tipo)}$$

$$x=L \Rightarrow -\lambda \left(\frac{d\theta}{dx} \right)_{x=L} = \alpha' \theta_L \text{ (nel caso di PUNTA DISPERDENTE)}$$

$$\theta_L = T_L - T_f$$

$$\left. \frac{d\theta}{dx} \right|_{x=L} = -\beta B e^{-\beta L} + \beta C e^{+\beta L}$$

$$x=0 \quad \left\{ \begin{array}{l} B+C = \theta_0 \end{array} \right.$$

$$x=L \quad \left\{ \begin{array}{l} -\lambda \beta [B e^{-\beta L} + C e^{+\beta L}] = \alpha' \theta_L \Rightarrow B e^{-\beta L} - C e^{+\beta L} = \frac{\alpha'}{\lambda \beta} \theta_L = \gamma \theta_L \end{array} \right.$$

Efficacia di un'aletta

Aletta \rightarrow serve a conv. il flusso disperso da un dato sistema

$$\frac{\Phi_{AL}}{\Phi_0} > 1$$

• Φ_{AL} = flusso dissip. con aletta

• Φ_0 = " " " senza aletta

$$\frac{\Phi_{AL}}{\Phi_0} = \frac{\beta \lambda \theta_0 / \tanh(\beta L)}{\alpha \theta_0} > 1$$

$$= \frac{\beta \lambda \tanh(\beta L)}{\alpha} > 1$$

$$= \frac{\beta \lambda}{\alpha} > 1$$

$$= \left(\frac{\beta \lambda}{\alpha} \right)^2 > 1$$

$$= \frac{\lambda^2}{\alpha^2} \frac{AP}{\lambda A} > 1$$

$$= \frac{\lambda}{\alpha} \frac{P}{A} > 1$$

$$\begin{aligned} P &= 2(b+s) \\ A &= b \cdot s \end{aligned}$$

$$\frac{P}{A} \approx \frac{2}{s}$$

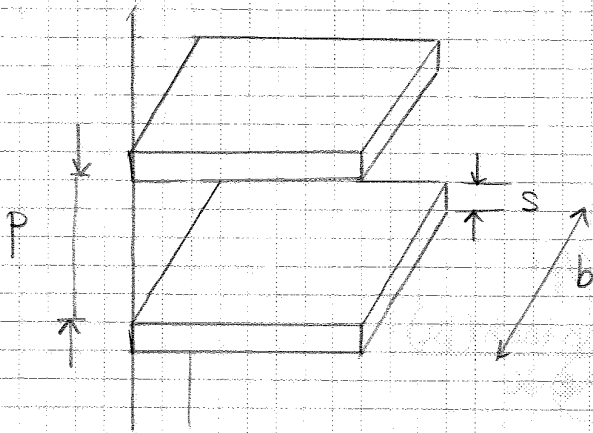
$$P \approx 2b$$

$$\Rightarrow \frac{\lambda}{\alpha} \frac{2}{s} > 1$$

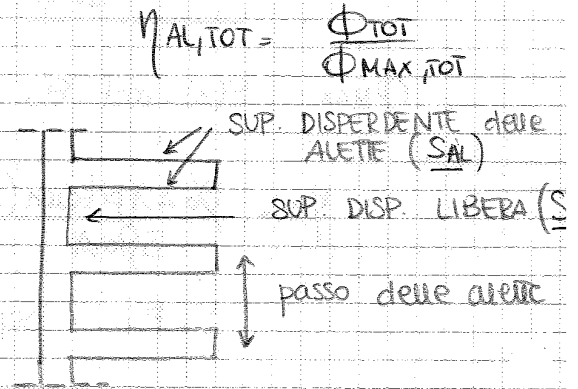
$$\Rightarrow \alpha < \frac{2\lambda}{s} \rightarrow \text{spessore}$$

Una sup. alettata sarà efficace quando il coeff. di conv. è suff. basso (come nel caso di fluidi allo stato gassoso)

Efficienza di un' alettatura



$P =$ passo dell' alettatura



$$\Phi_{MAX, TOT} = STOT \theta_0 \alpha$$

$$STOT = SAL + SL$$

$L \rightarrow$ sup. dispendente tot

$$SL = \underset{\substack{\uparrow \\ \text{num alette}}}{NAL} (P-s) b$$

$$SAL = NAL S_{AL}^*$$

$$\Phi_{TOT} = \Phi_{AL} + \Phi_L$$

$$\Phi_L = SL \alpha \theta_0$$

$$\Rightarrow \boxed{\eta_{AL, TOT} = 1 - \frac{SAL}{STOT} (1 - \eta_{AL})}$$

Normalmente $\eta_{AL, TOT} > \eta_{AL}$

STRATO PIANO ($\sigma_{Tz}, H \neq 0$)

$H \neq 0 \rightarrow$ c'è generat. di calore

$$\nabla^2(T) + \frac{H}{\lambda} = \frac{1}{\alpha} \cdot \frac{\partial T}{\partial t} = 0 \quad (\text{proprietà indep. dalla } T)$$

$$\Rightarrow \nabla^2(T) + \left(\frac{H}{\lambda}\right) = 0$$

\hookrightarrow è costante, non dipende dalla posizione

$$\frac{d^2 T}{dx^2} + \frac{H}{\lambda} = 0$$

$$\frac{d}{dx} \left(\frac{dT}{dx} \right) = -\frac{H}{\lambda}$$

\downarrow 1^a integrat.

$$\frac{dT}{dx} = -\frac{H}{\lambda} x + B$$

\downarrow 2^a

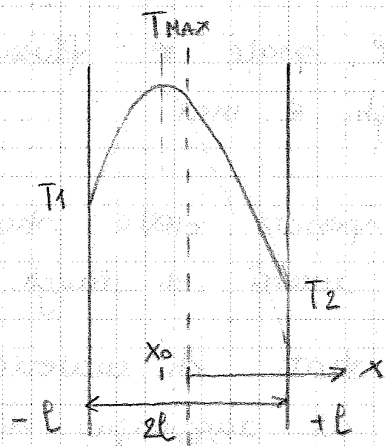
$$T = -\frac{H}{2\lambda} x^2 + Bx + C$$

L'andata di T in uno strato piano con generat. di calore è di tipo PARABOLICO.

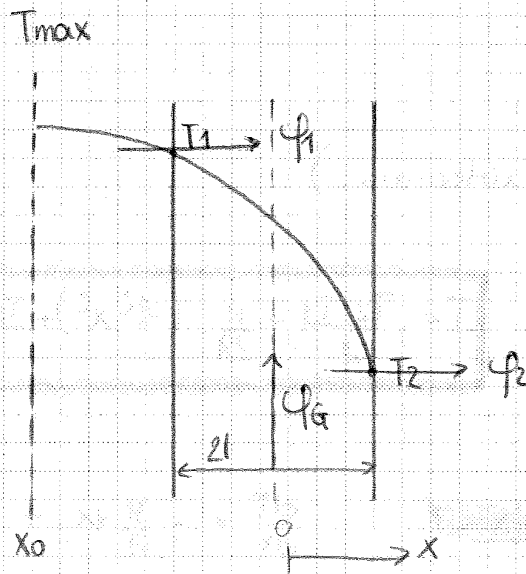
La concavità dip. da H :

- $H > 0 \rightarrow$ concavità verso il basso

- $H < 0 \rightarrow$ concavità verso l'alto



Per un certo valore di H può capitare che x_0 sia fuori dallo stato



T_1 è il massimo della T nello stato

ϕ_G entrante dentro lo stato = $H \cdot 2l$

$$\phi_G = \frac{\Phi_G}{S} \quad S = \text{sup di rif dello stato}$$

$$\Phi_G = H \cdot V$$

$$\Rightarrow \phi_G = \frac{H \cdot S \cdot 2l}{S} \Rightarrow \phi_G = H \cdot 2l$$

Bilancio sullo stato

$$\phi_G + \phi_1 - \phi_2 = 0$$

$$\phi_2 = \phi_G + \phi_1$$

Condiz. stazionarie: la somma di \dot{a}_0 che entra è = alla somma di \dot{a}_0 che esce

Il massimo identifica una posiz. sullo stato in cui la sup è adiab.

Se il vertice della parab. è su una delle 2 sup. non vi è flusso scamb. nel semispazio che delimita quella sup.

TRANSITORI TERMICI

$$\frac{R_{int}}{R_{est}} = \frac{\frac{L}{\lambda}}{\frac{1}{\alpha e}} = \frac{\alpha e L}{\lambda} = Bi$$

NUMERO di BIOT

$L =$ lung. caratteristica = $\frac{V}{S}$ sup. di contorno

• Strato piano: $\frac{L = \delta}{2}$ ($\delta =$ spess. dello strato)

$$V = b \cdot L \cdot \delta \quad L = \frac{V}{S} = \frac{b \cdot L \cdot \delta}{2bL} = \frac{\delta}{2}$$

$$S = 2bL$$

• Cilindro ($L \rightarrow \infty$): $\frac{L = r}{2}$ ($r =$ raggio del cilindro)

• Sfera: $\frac{L = r}{3}$

$$Bi = \frac{\alpha e L}{\lambda} \leq 0.1 \Rightarrow \text{errore} \leq 5\%$$

$$\Phi_G + \Phi_S = \frac{dU}{dt} = \rho c V \frac{dT(t)}{dt}$$

$$\Phi_S = -\alpha e S [T(t) - T_e] \quad (\text{calore scamb. sul contorno, e uscente})$$

$$\Rightarrow \Phi_G - \alpha e S [T(t) - T_e] = \rho c V \frac{dT(t)}{dt} \quad T_e = \text{cost}$$

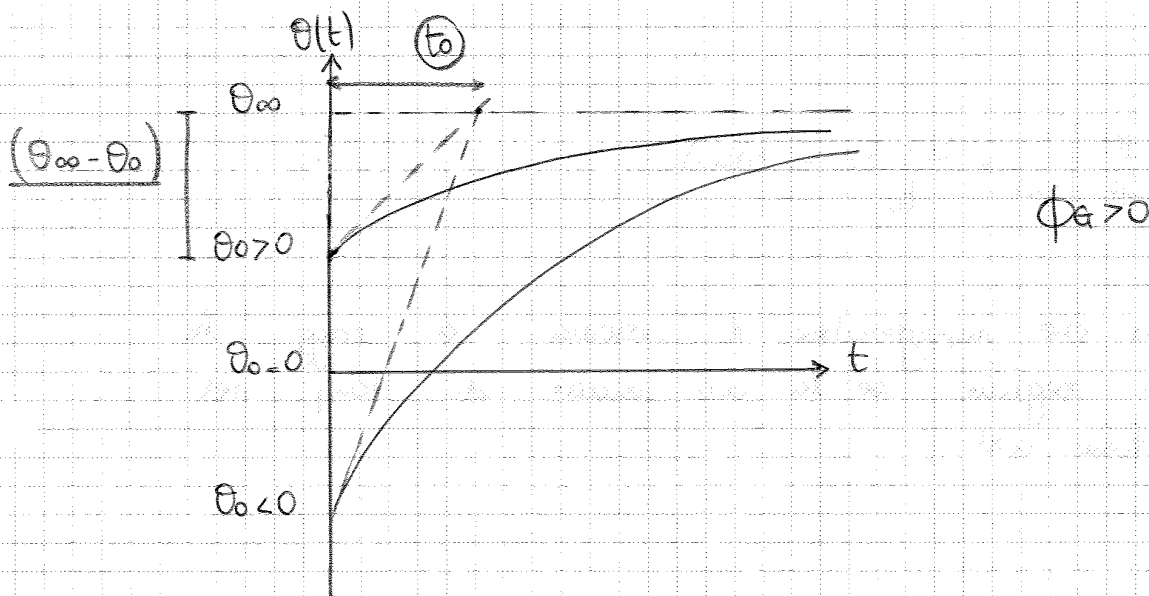
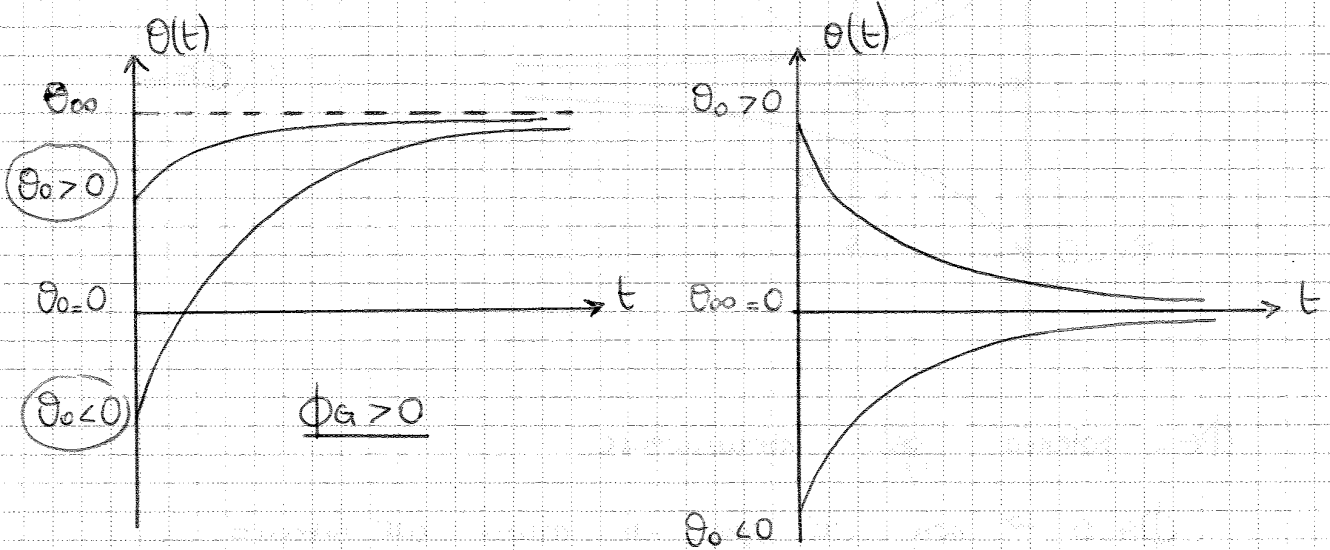
$$\theta(t) = T(t) - T_e \rightarrow \text{eccesso di temperatura} \Rightarrow \frac{d\theta(t)}{dt} = \frac{dT(t)}{dt}$$

$$\Rightarrow \Phi_G - \alpha e S \theta(t) = \rho c V \frac{d\theta(t)}{dt} \quad \text{divido } \alpha e S$$

$$\frac{\Phi_G}{\alpha e S} - \theta(t) = \left(\frac{\rho c V}{\alpha e S} \right) \frac{d\theta(t)}{dt}$$

Il valore θ_{∞} rappresenta il valore asintotico cui tende la temperatura dopo un tempo ∞

Il sistema impiega un tempo infinito per raggiungere le condiz. di regime, quindi la stazionarietà



Dopo un certo istante di tempo l'eff. della cond. iniziale ha un peso via via minore

Condizioni stazionarie di regime raggiunte dopo un tempo infinito \rightarrow non realistico

Per valori un tempo realistico occorre stabilire un ritorno suff. vicino all'asintoto

$$\left(\frac{\alpha L}{\lambda}\right) \Rightarrow \text{Numero di Biot (Bi)}$$

$$\left(\frac{at}{L^2}\right) \Rightarrow \text{Numero di Fourier (Fo)}$$

È un tempo adimensionato. Può essere utilizzato per stabilire la distanza dalle cond. di regime

Variaz. di temp. del sistema:

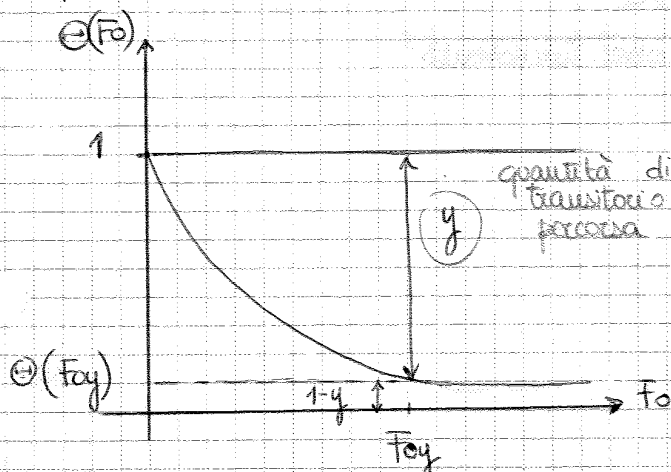
$$\frac{\theta_{\infty} - \theta(t)}{\theta_{\infty} - \theta_0} = \Theta(\text{Fo}) = e^{-\text{BiFo}}$$

Se si vuole prescindere dalla scal. dei tempi: uso Fo e Bi

$$\frac{t}{t_0} = \text{Fo} \cdot \text{Bi}$$

Pass. assegnare a Fo il compimento di una certa quota del transitorio termico

Assegnata una quota y del trans. compiuto è poss. ricavare il corrisp. num. di Fourier



$$\Theta(\text{Foy}) = 1-y = e^{-\text{BiFoy}}$$

$$\Rightarrow \text{Foy} = -\frac{\ln(1-y)}{\text{Bi}}$$

l'eccesso di temp. dopo Foy vale $1-y$

$$\tau = \mu \frac{dw_x}{dy}$$

(μ) = VISCOSITÀ DINAMICA del fluido [Pa·s]

(ν) = VISCOSITÀ CINEMATICA

$$\nu = \frac{\mu}{\rho} \quad \left[\frac{m^2}{s} \right]$$

Per un fluido newtoniano: $\mu = \text{cost}$

Se prevalgono le forze visose \rightarrow MOTO LAMINARE

Se prevalgono le forze di inerzia \rightarrow MOTO TURBOLENTO

$$Re = \frac{\rho \bar{w}^2}{\mu \frac{w}{L}}$$

\propto $\frac{\text{forze di inerzia}}{\text{forze visose}}$

$$\bar{w} = \frac{1}{t_2 - t_1} \int_1^2 w dt$$

$$Re = \frac{\cancel{\rho} \bar{w}^2}{\cancel{\mu} \frac{\cancel{w}}{L}} \Rightarrow$$

$$Re = \frac{\bar{w} L}{\nu}$$

NUMERO di REYNOLDS

Per una det. config. è possibile stabilire un valore critico di Re al di sotto del quale il moto del fluido è di tipo laminare

NUMERO di PRANDTL : correla tra campo termico e di velocità

$$Pr = \frac{V}{a}$$

• $V =$ viscosità cinem. $V = \frac{\mu}{\rho}$

• $a =$ diffusività termica

$$a = \frac{\lambda}{\rho c_p}$$

$$Pr = \frac{\mu/\rho}{\lambda/\rho c_p} = \frac{\mu c_p}{\lambda}$$

$$Pr = \frac{\mu c_p}{\lambda}$$

$c_p =$ calore spec. a p cost

$Pr \gg 1$: fluidi con elevata viscosità

$Pr \ll 1$: " " " diffusività

$Pr = 1$: gas in genere

Temperatura di riferimento

- lasta piana (fluido non confinato)

$$T_f = T_{\infty} \text{ (temp. della corrente indisturb. di vel } w_{\infty})$$

- fluidi confinati

$$T_f = T_b \text{ (temp. di mescolam. adiabatico)}$$

$$T_f \equiv T_b = \frac{\int_A T \cdot \rho \cdot w \cdot dA}{\int_A \rho \cdot w \cdot dA}$$

b) Regime turbolento completaw. s.v.f. (in condotti)

DITUS - BOELTER :

$$Nu = 0.023 \cdot Re^{0.8} \cdot Pr^n$$

$$Nu = \frac{\alpha d}{\lambda}$$

$$\frac{L}{d} > 60$$

$$Re > 10000$$

2) Convett. forata su lastra piana

Stato limite laminare :

$$Nu_x = \frac{\alpha_x x}{\lambda} = 0.332 Re_x^{0.5} \cdot Pr^{1/3}$$

↑
zif. ad una parte per x

$$Re_x < Re_c = 500000$$

Stato lim. turbolento :

$$Nu_x = \frac{\alpha_x x}{\lambda} = 0.0296 \cdot Re_x^{0.8} \cdot Pr^{1/3}$$

Valore medio di Nu :

$$Nu = 0.037 \left(Re_L^{0.8} - 23550 \right) Pr^{1/3} = \frac{\bar{\alpha} L}{\lambda}$$

Re calcolato con $x=L$

$$L \gg x_c \quad Nu = 0.037 \cdot Re_L^{0.8} \cdot Pr^{1/3}$$

$$\underline{L < x_c} \quad Nu = 0.664 Re_L^{0.5} \cdot Pr^{1/3}$$

Capacità termica della portata (calora spec. dei fluidi)

$$C_c = G_c \cdot C_{p,c} \Rightarrow \text{Capacità termica della portata del fluido caldo (W/K)}$$

$$C_f = G_f \cdot C_{p,f} \Rightarrow \text{Capacità termica della portata del fluido freddo (W/K)}$$

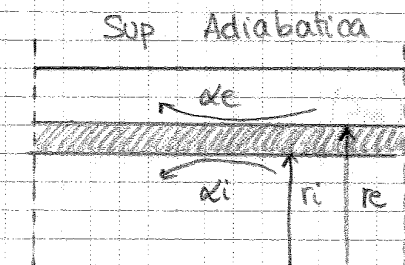
Questo param. influenza l'andam. di T dei fluidi all'interno dello scambiatore

Coeff. globale di scambio termico $K [W/m^2K]$

utile ad individuare il flusso termico scamb. tra fluidi

$$K_i = \left[\frac{1}{\alpha_i} + f_{s,i} + \frac{r_i}{\lambda} \ln\left(\frac{r_e}{r_i}\right) + \left(f_{s,e} + \frac{1}{\alpha_e}\right) \frac{r_i}{r_e} \right]^{-1}$$

$$K_e = \left[\left(\frac{1}{\alpha_i} + f_{s,i}\right) \frac{r_e}{r_i} + \frac{r_e}{\lambda} \ln\left(\frac{r_e}{r_i}\right) + f_{s,e} + \frac{1}{\alpha_e} \right]^{-1}$$



$f_{s,i}$, $f_{s,e}$ ($0,0001 \leq f_s \leq 0,0020 \text{ m}^2\text{K/W}$)

\rightarrow fattori di sporcamento

Diff. media efficace delle temperature :

$$\Delta T_{ml} = \frac{\Delta T_2 - \Delta T_1}{\ln\left(\frac{\Delta T_2}{\Delta T_1}\right)}$$

$$\Phi = K S_{TOT} \Delta T_{ml}$$

METODO ϵ -NTU (efficienza - Numero di Unità di Trasporto)

Il metodo prec. richiede la conoscenza della T dei fluidi in ingresso e uscita degli scambiatori.

Questo metodo consente il dimensionamento dello scambiat. quando sono note solo le T di ingresso.

Efficienza di uno scambiatore

$$\epsilon = \frac{\Phi}{\Phi_{MAX}}$$

flusso effettivo scambiato

Φ_{MAX} è correlato a ΔT_{MAX} (massima escurs. termica realizzata da uno dei 2 fluidi)

$$\Delta T_{MAX} = T_{c,c} - T_{f,i} \Rightarrow \Phi_{MAX} = C_{MIN} (T_{c,i} - T_{f,i})$$

C_{MIN} = capacità termica della portata minore

$$\Phi = C_c (T_{c,i} - T_{c,u}) = C_f (T_{f,u} - T_{f,i})$$

Caso contro - corrente

$$\Phi = \frac{\Delta_1 - \Delta_2}{M} = \frac{\Delta_1}{M} \left(1 - \frac{\Delta_2}{\Delta_1} \right)$$

$$\Phi_{MAX} = \frac{\Delta_1 - \Delta_2}{M} + C_{MIN} \Delta_2 = \frac{\Delta_1}{M} \left(1 - \frac{\Delta_2}{\Delta_1} + C_{MIN} \cdot M \frac{\Delta_2}{\Delta_1} \right)$$

$$\Rightarrow \epsilon = \frac{1 - e^{-\left(1 - \frac{C_{min}}{C_{max}}\right) \cdot NTU}}{1 - \frac{C_{min}}{C_{max}} \cdot e^{-\left(1 - \frac{C_{min}}{C_{max}}\right) \cdot NTU}}$$

Caso equi - corrente

$$\Phi = \frac{\Delta_1 - \Delta_2}{M} = \frac{\Delta_1 - \Delta_2}{\frac{1}{C_{min}} \left(1 + \frac{C_{min}}{C_{max}} \right)} = \frac{\Delta_1 - \Delta_2}{1 + \frac{C_{min}}{C_{max}}} \cdot C_{min}$$

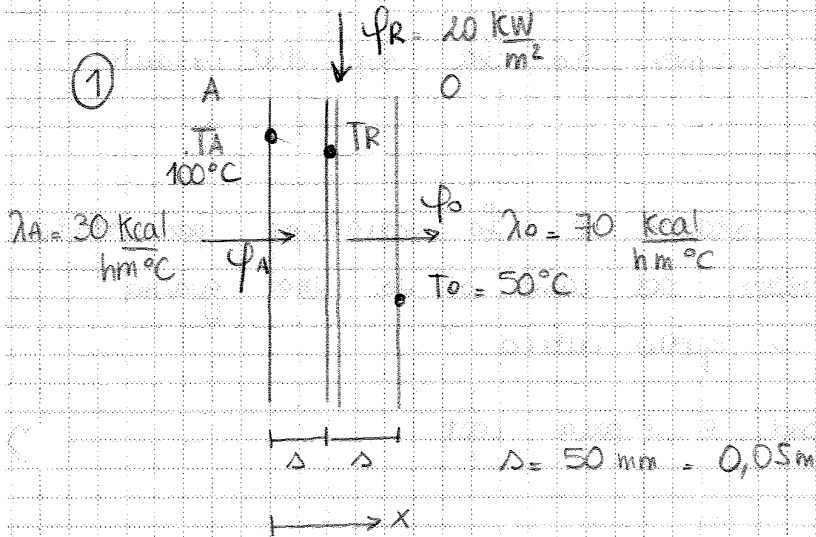
$$\Phi_{MAX} = C_{min} (T_{c,i} - T_{f,i}) = C_{min} \Delta_1$$

$$\Rightarrow \epsilon = \frac{1 - \frac{\Delta_2}{\Delta_1}}{1 + \frac{C_{min}}{C_{max}}} = \frac{1 - e^{-\left(1 + \frac{C_{min}}{C_{max}}\right) \cdot NTU}}{1 + \frac{C_{min}}{C_{max}}}$$



Trasmissione del calore

9. CONDUZ. STAZ. ATTRAVERSO STRATI PIANI E CILINDRICI, ALETTE



Il flusso è diretto dalla $T >$ verso quella $T <$

$$\phi = \frac{\lambda}{\Delta} (T_1 - T_2)$$

La RESIST. ELETTRICA è un gen. di flusso (produce un flusso ϕ_R)

$$\lambda_A = 30 \cdot \frac{4186}{3600} = 34,9 \frac{\text{W}}{\text{mK}}$$

$$\lambda_0 = 70 \cdot \frac{4186}{3600} = 81,4 \frac{\text{W}}{\text{mK}}$$

$$1) \phi_A = \frac{\lambda_A}{\Delta} (T_A - T_R)$$

Non so quanto vale T_R → ipotizzo una direz. per ϕ_A e ϕ_0

$$2) \phi_0 = \frac{\lambda_0}{\Delta} (T_R - T_0)$$

$$3) \phi_0 = \phi_A + \phi_R$$

eq. al nodo (la somma di ciò che entra è uguale alla somma di ciò che esce)

$$\phi_A \frac{\Delta}{\lambda_A} = (T_A - T_R)$$

$$(\phi_A + \phi_R) \frac{\Delta}{\lambda_0} = T_R - T_0$$

$$\phi_A \left(\frac{\Delta}{\lambda_A} + \frac{\Delta}{\lambda_0} \right) + \phi_R \frac{\Delta}{\lambda_0} = T_A - T_0 \Rightarrow \phi_A = +18425 \frac{\text{W}}{\text{m}^2}$$

Dalla 1 → $T_R = 74^\circ\text{C}$

Con guaina r_G

$$\varphi_L = \frac{2\pi (T_R - T_e)}{\frac{1}{\lambda_G} \left(\frac{r_G}{r_R} \right) + \frac{1}{\alpha e r_G}}$$

$T_R ? T_e ?$

Con guaina R_c

$$\varphi'_L = \frac{2\pi (T_R - T_e)}{\frac{1}{\lambda_G} \ln \left(\frac{R_c}{r_R} \right) + \frac{1}{\alpha e R_c}} = \frac{2\pi (T_R - T_e)}{\frac{1}{\lambda_G} \ln \left(\frac{R_c}{r_R} \right) + \frac{1}{\lambda_G}}$$

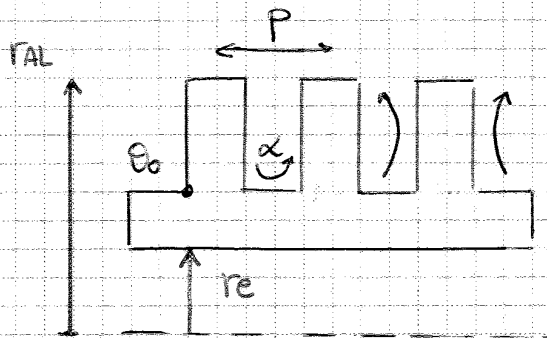
$$R_c = \frac{\lambda_G}{\alpha e} \Rightarrow \lambda_G = R_c \cdot \alpha e$$

$$\text{Variatione RELATIVA} = \frac{\varphi'_L - \varphi_L}{\varphi_L} \approx +0,16 \quad (\approx +16\%)$$

Questo risultato non dip. dalla diff $T_R - T_e$

⇒ Spessori di guaina pari a $R_c \rightarrow$ il flusso disp. φ_L aumenta (beneficio x i cond. elettrici)

ALETTE ANULARI



r_e = raggio est. tubazione

θ_0 = eccesso di T alla radice

$$S_{TOT\ estrema} = \overset{(S_{AL})}{S_{disp}} + \overset{(S_L)}{S_{libera}}$$

Φ_{TOT} = fl. tot. sup. alla sup. tot. estrema

$$\eta_{TOT} = \frac{\Phi_{TOT}}{S_{TOT}}$$

$$\boxed{\eta_{AL, TOT} = \frac{\Phi_{TOT}}{\alpha \theta_0} = 1 - \left(\frac{S_{AL}}{S_{TOT}} \right) (1 - \eta_{AL})}$$

$$S_{AL} = N_{AL} \cdot 2\pi (r_{AL}^2 - r_e^2)$$

$$S_L = N_{AL} (p - s) b = 2\pi r_e \cdot p \quad \swarrow \text{passo}$$

$$\beta = \sqrt{\frac{\alpha P}{\lambda A}}$$

$$\alpha_e = 7 \text{ W/m}^2\text{°C}$$

$$A = b \cdot s \text{ (larghezza} \times \text{spessore)} = 0.003 \text{ m}^2$$

$$P = 2(b+s) = 2,006 \text{ m}$$

$$\beta \approx 4,802 \text{ m}^{-1}$$

$$X=L \Rightarrow \theta = \theta_L$$

$$\theta_L = \frac{\theta_0}{\cosh(\beta L)} = 19,8^\circ\text{C} \quad \cosh \theta = 1$$

$$T_L = \theta_L + T_e \approx 39,8^\circ\text{C}$$

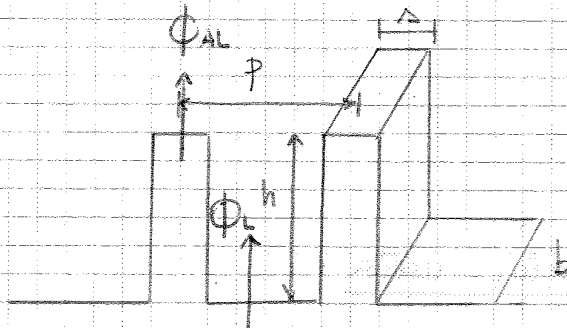
$$\eta_{AL} = \frac{\tanh(\beta L)}{\beta L} = 0,993$$

$$\Phi_{AL} \approx 8,37 \text{ W} \text{ (dissip. da una singola aletta)}$$

$$\Phi_0 \text{ (senza aletta)} = \alpha_e A \theta_0 = 0,42 \text{ W} \text{ (senza la sup. alettata)}$$

$$\Phi_{TOT} = NAL (\Phi_{AL} + \Phi_L)$$

- Φ_{TOT} = flusso totale riferita a tutta la sup. disp.
- Φ_{AL} = flusso disp. da una sing. aletta
- Φ_L = " " dalla sup. libera



$$p = \frac{800}{40} = 20 \text{ mm}$$

$$p = \frac{a}{NAL}$$

$$\Phi_L = S_L \alpha \theta_0 = (p-s)b \alpha \theta_0 = 2,38 \text{ W}$$

$$S_L = (p-s)b \text{ (per un' aletta)}$$

$$\Phi_{TOT} \approx 430 \text{ W}$$

② Amb. refrigerato $0,6 \times 0,6 \times 1,4 \text{ m}$

$T_i = -4^\circ\text{C}$, $T_e = 30^\circ\text{C}$

$\lambda_I = 0,04 \text{ W/mK}$

$\Delta l = 6 \text{ cm}$

$G_v = 2 \text{ m}^3/\text{h}$ portata d'aria che penetra nell'amb.

$T_0 = 0^\circ\text{C}$
 $p_0 = 1 \text{ atm}$
 $\rho_0 = 1,293 \text{ kg/m}^3$ } stato di rif. x l'aria

$\alpha = 8 \text{ W/m}^2\text{K}$

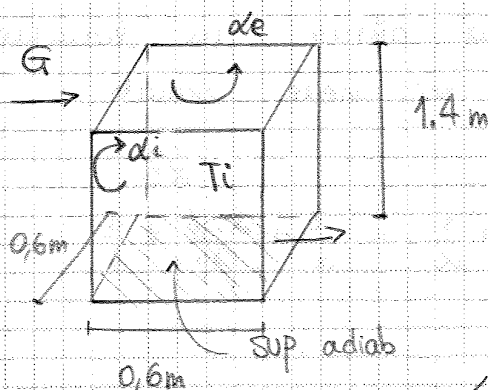
$\eta_{el} = 0,915$ (rendim. el. del motore)

Det. la pot. P_e associata dal gruppo frigorifero (macchina di Carnot inversa)

ΔS da intercettare x ridurre del 20% la pot. termica entrante nell'amb

Lauviera sottile ad elevata conducib. \rightarrow dal punto di vista della resist. termica sono trascurabile

Il pavim. dell'amb è perfetto isolato \Rightarrow ADIAB.



q_i, q_e omogenee su tutte le sup.

$\frac{1}{\rho} = \rho = \frac{p_0}{R T_e}$ dell'amb di riferimento $\approx 1,165 \text{ kg/m}^3$

$G_v = 2 \frac{\text{m}^3}{\text{h}} \rightarrow G = G_v \rho_e$ $\rho_e = \rho_0 \frac{T_0}{T_e} = 1,165 \frac{\text{kg}}{\text{m}^3}$

$G_v(\rho_e)$ perché l'aria entrante è aria esterna

La macchina termica sottrae lo stesso flusso all'amb.
 Il flusso diventa posit. anche x la macchina termica.
 conviene valutare $|\Phi|$

Il flusso tot x condiz. che attraversa le pareti

$$\Phi_c = |\Phi|_{TOT} \cong 72,3 \text{ W}$$

Alta comp. di flusso: flusso termico x ventilazione

Flussi scamb. x eff. di una portata in massa che entra / esce \rightarrow flussi di entalpia

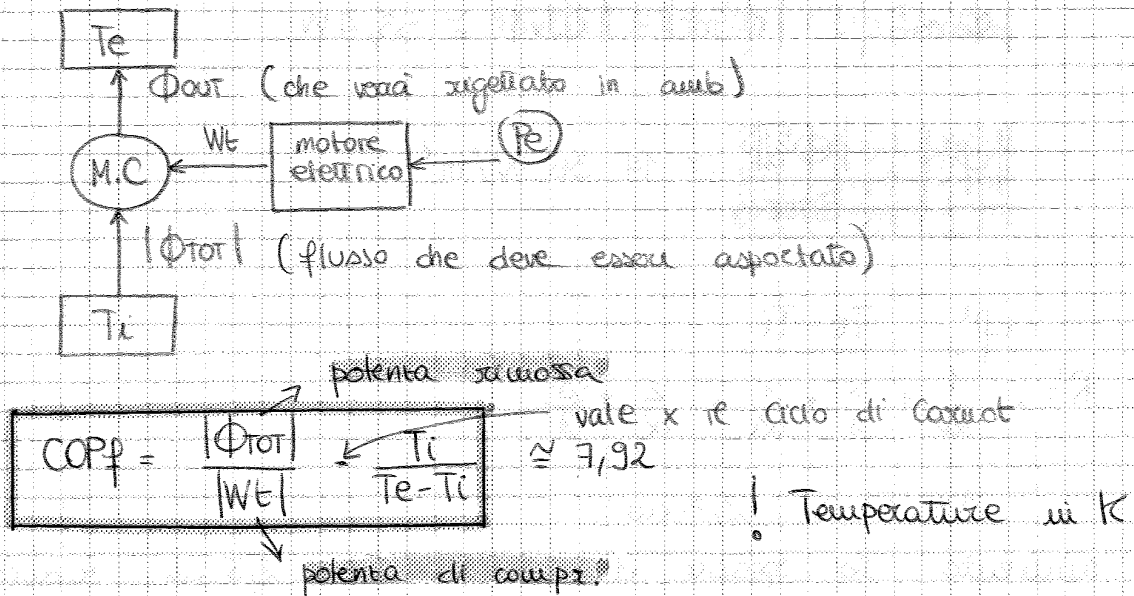
$$\Phi_v = G c_p (T_e - T_i) = G \frac{\gamma}{\gamma - 1} R (T_e - T_i) \quad R = 287 \text{ J/kgK} \quad \gamma = 1.4$$

$$\Phi_v = 22,1 \text{ W}$$

$$\Rightarrow \Phi_{TOT} = \Phi_c + \Phi_v = 94,4 \text{ W}$$

↑
 pot. totale estratta che la macchina
 frig. deve rimuovere x mantenere
 freddo l'ambiente

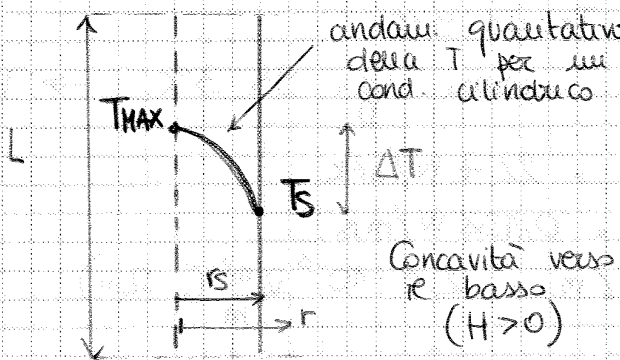
Potenza elettrica associata dalla macchina termica



10. GENERAZ. INTERNA, TRANSITORI TERMICI, MOTO DEI FLUIDI e CONVEZIONE

Generat. interna di calore

①



$I = 200 \text{ A}$
 $d = 1 \text{ m} = 2r_s \quad d = 0,0254 \text{ m}$
 $L = 3 \text{ ft} = 0,9144 \text{ m} \quad r_s = 0,0127 \text{ m}$

$\rho_e =$ resistività elettrica
 $\rho_e = 70 \mu\Omega \text{ cm} = 7 \cdot 10^{-7} \Omega \text{ m}$

$T_s = 176,7^\circ \text{C}$
 $\lambda = 19,37 \text{ kcal/hm}^\circ \text{C}$
 $= 22,5 \text{ W/mK}$
 $T_{MAX}?$

$$T(r) = T_s + \frac{H}{4\lambda} (r_s^2 - r^2)$$

$T_{MAX} \Rightarrow r=0$

$T_{MAX} = T_s + \frac{H}{4\lambda} r_s^2$ diff. di T $\approx 0,2 \text{ K}$

Dissipat. x eff. Joule \rightarrow cioè un flusso di calore gen. dal passaggio di corrente

$\Phi_G = Re \cdot J^2$
 $Re = \rho/L$

$$H = \frac{\Phi_G}{V}$$

$V = \pi r_s^2 L$

$\lambda_e = \frac{1}{\rho_e} (\Omega \text{ m})^{-1}$

$$Re = \frac{L}{A} \rho_e$$

H dell'ord. dei MW (nei cond. elettrici)

$$\Rightarrow H = \rho_e \left(\frac{I}{\pi r_s^2} \right)^2 = 109054 \frac{\text{W}}{\text{m}^3}$$

$H \left[\frac{\text{W}}{\text{m}^3} \right]$

$\Rightarrow T_{MAX} = 176,9^\circ \text{C}$

$\Delta T = T_{MAX} - T_s \approx 0,2^\circ \text{C}$

$H = \rho_e J^2$
 $J =$ densità di cor.

$H = \rho_e \left(\frac{I}{A} \right)^2$

Questa diff. è quasi sempre trascurabile

Generat. di calore a causa del passaggio di corrente.
 In cond. stazionarie questo calore non può essere
 accumulato \rightarrow la potenza termica generata deve essere
 trasmessa all'esterno

Flusso ϕ_L che attraversa la guaina isolante (e quello
 gen. internamente, riferito alla lung. del conduttore.)

$$\phi_L = \frac{\Phi_G}{L}$$

$$\Phi_G = H \cdot V$$

$$V = A \cdot L$$

$$\Rightarrow \phi_L = \frac{H \cdot V}{L} = \frac{H \cdot A \cdot L}{L} = H \cdot A$$

$$A = \pi r^2$$

$$\phi_L = H \cdot \pi r^2$$

per del cavo

\rightarrow flusso x unità di lung.

$$H = \rho_e \left(\frac{I}{\pi r^2} \right)^2$$

I_{MAX} ?

Il flusso x unità di lung. ϕ_L è legato alle
 corrente I che attraversa il conduttore $\Rightarrow \phi_L(I)$

ϕ_L è correlato a dei liv. termici e a propr. della guaina

Rispetto alla guaina :

$$\phi_L = \frac{2\pi (T_R - T_e)}{\frac{1}{\lambda G} \ln\left(\frac{R_G}{r_R}\right) + \frac{1}{\alpha_e R_G}} \approx 12.6 \frac{W}{m}$$

T_R valore lim.
ammesso

T_R non deve sup. un certo valore \rightarrow anche la
 corrente non dovrà sup. un certo valore

$$\phi_L = H \cdot \pi r^2 \Rightarrow H = \frac{\phi_L}{\pi r^2} \approx 2.4 \text{ MW/m}^3$$

$$H = \rho_e \left(\frac{I_{MAX}}{\pi r^2} \right)^2 \Rightarrow I_{MAX} \approx 52.6 \text{ A}$$

$$I_{MAX} = \sqrt{\frac{\phi_L \cdot \pi r^2}{\rho_e}}$$

(λ e $I = \text{cost}$)

ϕ_l costante, r_G varia \Rightarrow varia T_R

L'effetto dello spessore della guaina si manifesta su T_R

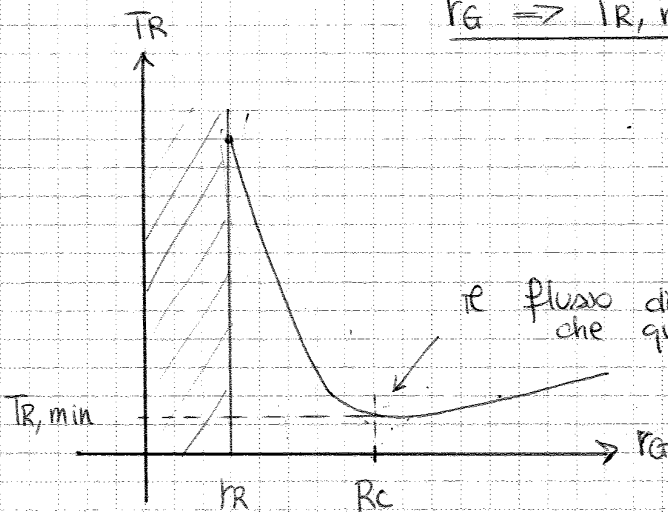
$$T_R = T_e + \frac{\phi_l}{2\pi} \left[\frac{1}{\lambda G} \ln\left(\frac{r_G}{r_R}\right) + \frac{1}{r_G \alpha_e} \right]$$

Voglio stud. cosa succede a T_R al variare dello spessore della guaina \rightarrow deriv. risp. a r_G

$$\frac{dT_R}{dr_G} = \frac{\phi_l}{2\pi} \left[\frac{1}{\lambda G} \frac{1}{r_G} - \frac{1}{r_G^2 \alpha_e} \right] \quad \frac{dT}{dr_G} = 0$$

$$\Rightarrow \boxed{r_G = \frac{\lambda G}{\alpha_e}} \equiv \text{RAGGIO CRITICO } (R_c)$$

$$r_G \Rightarrow T_{R, \min}$$



il flusso che disp. è massimo, ma dato qui ϕ_l è cost. è necessario che si modifichi la temp. interna

- Fisso le temp. e vedo come varia il flusso
- Fisso il flusso e vedo come variano le temperature

$$R_c = \frac{\lambda G}{\alpha_e} \approx 6 \text{ mm} \Rightarrow \Delta c \approx 4.8 \text{ mm}$$

$$\text{Se } r_G = R_c \Rightarrow T_{R, \min}$$

$$T_{R, \min} \approx 85,9^\circ \text{C}$$

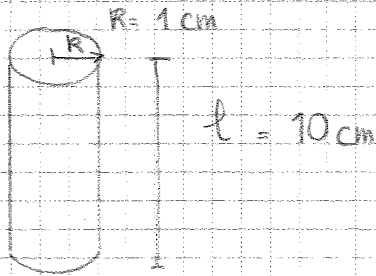
Trasitori termici

③ Sbarretta tonda di rame ($R = 1\text{cm}$, $l = 10\text{cm}$),
 $T_i = 20^\circ\text{C}$ - È immersa in un bagno d'olio ($T_o = 80^\circ\text{C}$)
 ogni 10 min per 10 sec \rightarrow problema non stazionario
 $T_a = 20^\circ\text{C}$

$\alpha_a = 8\text{ kcal/hm}^2\text{C}$
 $\alpha_o = 500\text{ kcal/hm}^2\text{C}$

Rame $\left\{ \begin{array}{l} c_r = 400\text{ J/kgK} \quad (\text{calore spec. rame}) \\ \rho_r = 8900\text{ kg/m}^3 \\ \lambda_r = 390\text{ W/mK} \end{array} \right.$

Det. T sbarretta dopo 2 cicli (T_{fin})



$\alpha_a = 9,3\text{ W/m}^2\text{K}$

$\alpha_o = 581,4\text{ W/m}^2\text{K}$

Ricavare Bi per verificare se è suff. piccolo

Errori del 5% \rightarrow $Bi \leq 0.1$

$Bi = \frac{\alpha L}{\lambda_r}$

lunghezza caratteristica

α varia a sec. dello scambio termico in aria o olio

aria
 $Bi \approx 0.001$

olio
 $Bi \approx 0.07$

$L = \frac{V}{S}$

x oggi di forma finita

$V = \pi R^2 L$

$S = (2\pi R^2 + 2\pi R L)$

long. finita

Altro param. influenzato dalla presenza in aria o in olio: tempo caratteristico (cost. di tempo) \downarrow S comprende anche le 2 basi

$\rho c =$ Capacità termica volumica

$t_o = \frac{\rho c V}{\alpha S}$

aria $t_o = 1740\text{ s}$

olio $t_o = 27,83\text{ s}$

tempo impieg. a raggi.

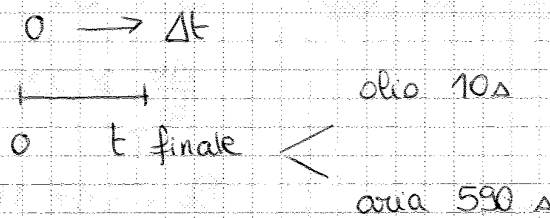
la cond. di regime (se non variasse mai le grad. di T)

$$\theta(t) = \theta_0 e^{-t/t_0}$$

per ognuno dei 2 transienti

I ciclo : $\theta = \theta_0 e^{-\frac{\Delta t}{t_0}}$

Nel transit. non variano le prop. e lo scambio termico sul contorno \rightarrow quando cambiano le prop. o lo scambio termico devo attardare il contatore del tempo \rightarrow calcolo per t che va da 0 a Δt



Per ogni parte di transit. si mi varia lo scambio termico sul contorno devo ricominciare da $t=0$ x il calcolo dell'eccesso di T

a) Transitorio in olio : $\Delta t = 10$ s $T_e = +80^\circ\text{C}$

$T_0 = +20^\circ\text{C}$

(all'inizio la barattina è in eq. con l'aria)

$$\theta_0 = T_0 - T_e = -60 \text{ K}$$

eccesso di temp. iniziale (risp. all'amb. esterno)

$t_0 = 27,83$ s $\frac{\Delta t}{t_0} \approx 0,36$ $\left(\frac{10}{27,83}\right)$

$\theta(t=10\text{s}) = \theta_0 e^{-10\text{s}/t_{0,\text{olio}}} = -41,9 \text{ K}$

$\Rightarrow T(t=10\text{s}) = \theta(10\text{s}) + T_e$

$T(t=10\text{s}) = +38,11^\circ\text{C}$

\rightarrow riguarda la diff. di T tra quella del sist. e quella del bagno est.

Se è < 0 vuol dire che devo aumentare T barattina x raggi. stea.

④ Cond. transitorie

Si ipotizza che la sua resist. termica interna sia trascurabile rispetto a quella esterna

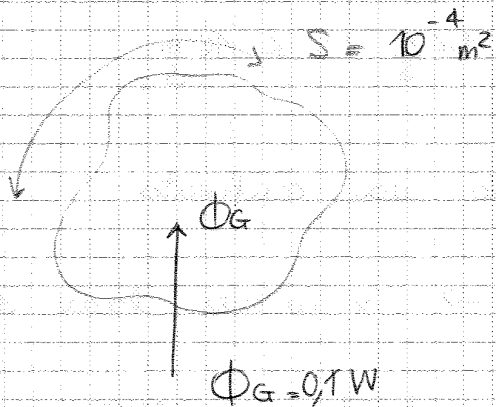
→ posso non calcolare Bi

Cond. iniziali di eq. termico con l'amb. esterno

Nel disp. è generato un flusso termico costante di 1W → ciò gen. di calore ($\Phi_G = 0.1W$)

Dopo $3t_0$ l'eccesso di T è $50^\circ C$ → $\theta(t_f) = 50K$

det. il coeff di convet. sapendo che la sup. disperdente del disp. è $1cm^2 = 10^{-4}m^2$



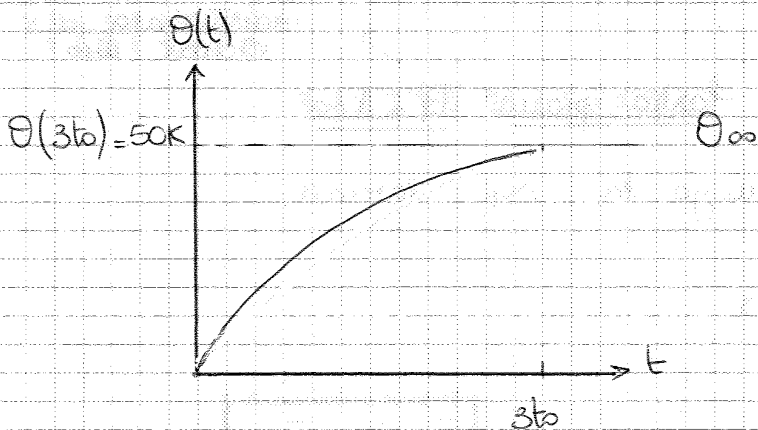
$t_f = 3t_0$

$\theta(t_f) = 50K$

$T_0 = T_e$ → ciò equiv.
termico iniziale

⇒ $\theta_0 = 0$

$\theta_\infty = T_0 - T_e$



$3t_0$ → frat. y
del trans. di
circa il 95%
(di eccesso di T)
manca il 5% per
raggiungere la
stationarietà

$$\theta(t) = \theta_\infty [1 - e^{-t/t_0}] + \theta_0 e^{-t/t_0}$$

$$\theta(t_f) = \theta_\infty [1 - e^{-t_f/t_0}] = \theta_\infty [1 - e^{-3t_0/t_0}] = 50K$$

⇒ $\theta_\infty \approx 52,62 K$

$$\theta_\infty = \frac{\Phi_G}{\alpha S}$$

⇒ $\alpha \approx 19 W/m^2K$